



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DiT  
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria Giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale del Santuario del SS. Crocifisso” - Comune di Treia (MC) - Id. O.C. 105/2020:539/2020 – CUP I37H20004030001 – CIG 884364243F - Soggetto Attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttore dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0009549-P del 05/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 24/03/2026 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

### DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRETTORE  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE  
Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809  
PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA  
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.  
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE  
DEL SANTUARIO DEL SS CROCIFISSO".  
COMUNE di TREIA (MC).  
Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.  
CUP: I37H20004030001 – CIG: 884364243F.  
Id. O.C. 105/2020: 539/2020.

In riscontro alla nota n. 4333 del 05-03-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 24 marzo 2026 (ore 11.30) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI SALVIA  
09.03.2026 17:07:05  
GMT+02:00

### Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore**  
**Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione**  
**Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente**  
**Settore Attuazione Ordinanze Speciali**  
**Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Privata e Produttiva**  
**Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente**  
**Settore Affari Generali, Personale**  
**e Contabilità**  
**Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente**  
**Settore Coordinamento delle Politiche di**  
**Sviluppo Territoriale**  
**Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Vice Commissario**

**Francesco Acquaroli**

 FRANCESCO  
ACQUAROLI  
11.07.2023 18:20:00  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0010808-P-12/03/2026

### **Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

#### **Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

#### **Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

#### **Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **24 marzo 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **24 marzo 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO” Località Valledacqua  
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I67H20003720001 CIG 9048823CF4  
Id. O.C. 105/2020: 689;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce  
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I57H20003640001 CIG 884348OE8C  
Id. O.C. 105/2020: 267;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”  
COMUNE DI TREIA (MC)  
Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori  
CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F  
Id. O.C. 105/2020: 539/2020;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **24 marzo 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO” Località Valledacqua  
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I67H20003720001 CIG 9048823CF4  
Id. O.C. 105/2020: 689;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce  
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
CUP I57H20003640001 CIG 884348OE8C  
Id. O.C. 105/2020: 267;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”  
COMUNE DI TREIA (MC)**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori**  
**CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F**  
**Id. O.C. 105/2020: 539/2020.**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
***Sen. Avv. Guido Castelli***



Guido Castelli  
12.03.2026  
16:31:37  
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DIT  
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale del Santuario del SS. Crocifisso” - Comune di Treia (MC) - Id. O.C. 105/2020: 539/2020 – CUP I37H20004030001 – CIG 884364243F - Soggetto Attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale del Santuario del SS. Crocifisso”, Comune di Treia (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0009549-P del 05/03/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000620-A del 05/03/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 24 marzo 2026, ore 11:30;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



**VISTO** il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

**VISTO** il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in forza del provvedimento 03/05/1990;



**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Treia (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0009549-P del 05/03/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1Ym7eMAXgquIPS5fj7ugdZ87hlmkSv8Ki/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Murature:

- inserimento di un sistema diffuso di catene metalliche, opportunamente collegate alle murature, in corrispondenza delle imposte degli archi delle navate centrale e laterali, del tiburio e dell'abside, per eliminare le spinte;
- cerchiature esterne dell'abside e del tamburo della cupola (cerchiatura inferiore) mediante piatti in acciaio corten, per contrastare i meccanismi di ribaltamento fuori piano;
- cerchiatura esterna mediante nastri in fibra di acciaio zinco galvanizzati, in corrispondenza della cupola del tiburio (cerchiatura superiore), per contrastare i meccanismi di ribaltamento fuori piano;
- apposizione di fasce con fibre bidirezionali su matrice cementizia, per il rinforzo delle pareti murarie del tamburo della cupola (lato interno), abbinato ad interventi localizzati di scuci –cuci ed alla completa ristilatura dei giunti con malta di calce naturale;
- interventi di riparazione delle lesioni sulle murature esistenti, mediante tecnica dello scuci – cucu per le lesioni più profonde e tramite risarcitura per quelle più lievi.

Solai, volte e coperture:

- inserimento di cordoli metallici associati al consolidamento dei solai di interpiano e copertura, opportunamente collegati alle murature esistenti tramite perfori armati con barre ed iniettate con malta strutturale, in corrispondenza dei solai di interpiano e copertura delle navate centrale e laterali, della facciata est principale e dei transetti, per impedire i ribaltamenti fuori piano di tali macroelementi;
- intervento anti-sfondellamento tramite realizzazione di cappa in fibre di vetro per le volte in mattoni disposte in foglio, con funzione non strutturale, con tiranti verticali ancorati alle travi di acciaio delle coperture;
- consolidamento dei solai di interpiano in acciaio e laterizio/volticine ed in legno, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio, massetto alleggerito e pavimentazione, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- consolidamento dei solai in acciaio di copertura a terrazza, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio, massetto alleggerito e soprastante finitura, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- consolidamento dei solai in acciaio di copertura inclinati, mediante rimozione del pacchetto di finitura e struttura al di sopra delle travi metalliche esistenti, la disposizione di nuovi profili intermedi, in modo da dimezzare l'interasse delle travi e la disposizione di un nuovo tavolato in legno massiccio di spessore cm 4, realizzazione di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;



### Campanile:

- realizzazione di un sistema di tiranti verticali nel campanile per evitare il ribaltamento dello stesso, ancorati alla muratura esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento distribuiti lungo l'altezza del campanile, costituiti da un reticolo di travi in acciaio collegate alle murature perimetrali, ed in fondazione, tramite la realizzazione di una platea in c.a. collegata alle fondazioni esistenti;
- cerchiatura esterna alla base della copertura del campanile mediante ristilatura armata dei giunti di malta;

### Superfici decorate, apparati decorativi, finiture ed impianti:

- rimozione, catalogazione e conservazione dei frammenti di modellato architettonico (prevalentemente della cupola e del tamburo) distaccati e caduti a terra in seguito agli eventi sismici, rintracciabili tra le macerie in corrispondenza del presbiterio e dei transetti laterali, il cui recupero è finalizzato ad una eventuale ricollocazione (non prevista in progetto);
- restauro della pavimentazione storica della chiesa;
- messa in sicurezza dei beni mobili presenti all'interno della chiesa;
- messa in sicurezza degli elementi ornamentali del tamburo e della cupola attraverso il distacco delle parti pericolanti, preconsolidamento degli intonaci, applicazione di bendaggi protettivi nelle zone maggiormente lesionate, puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo di caduta, ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco con iniezioni di adesivi riempitivi (solo nelle zone maggiormente distaccate), con lo scopo di consentire l'esecuzione delle operazioni di consolidamento strutturale del tamburo e della cupola evitando di danneggiare con vibrazioni e percussioni l'ornato architettonico;

### Interventi impiantistici, di superamento delle barriere architettoniche e di finitura connessi alla esecuzione degli interventi strutturali:

- realizzazione nuova scale e impianto di sollevamento nel vano dell'"ex campanile";
- ripristino degli impianti elettrici e meccanici;
- ripristino delle finiture.

**PRESO ATTO** delle autorizzazioni ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciate dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alle note prot. MIC\_SABAP-AP-FM-MC\_UO3-0016109-P del 23/10/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0003648-A del 24/10/2025 e prot. MIC\_SABAP-AP-FM-MC\_UO3-0019678-P del 22/12/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0004505-A del 23/12/2025 che subordinano l'efficacia delle stesse alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto esecutivo dell'"Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale del Santuario del SS. Crocifisso", Comune di Treia (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciate dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegate al presente parere e che ne costituiscono parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D.



2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria  
Maria Giovanna Rizzi  
Funzionario Architetto  
Tel: 06/67234778  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



IL DIRETTORE  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*A:* **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016**

PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

e p.c.

**Ufficio del Soprintendente Speciale  
Per le aree colpite dal sisma 2016**

Pec: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

**All'Ufficio Tecnico Comune di Treia**

PEC: [protocollo@pec.comune.treia.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.treia.mc.it)

**Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiC  
per le Marche

PEC: [sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

03/12/2025	n.	173621
20/06/2024	n.	81498

*Class.* [34.43.04/123/2021](#)

*Prot. Sabap del*

05/12/2025	n.	18764
24/06/2024	n.	7641

*Oggetto:*

**Treia (AP) – c.da Santissimo Crocifisso, Santuario Santissimo Crocifisso**

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 55, particella A.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Treia - Soggetto Attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori - ID opera 6594 - Denominazione dell'intervento: SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO – Fasc.: 490.20.40/2021/OPSUAM/770

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento 03/05/1990.

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

**Trasmissione parere**

Richiedente: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: Dott. Pierluigi Moriconi

Responsabile per la tutela archeologica: dott.ssa Cecilia Gobbi

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Emanuele Barigelli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

In riscontro alla richiesta pervenuta il 03/12/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 05/12/2025 con prot. n. 18764 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

**Visti** i precedenti agli atti d'Ufficio:

- Nota prot. 12193 del 01/10/2024 di richiesta di integrazioni
- Nota prot. 15893 del 06/12/2024 di Comunicazione
- Trasmissione parere prot.16109 del 23/10/2025

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento 03/05/1990;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in "RICHIESTA DI RIVALUTAZIONE AUTORIZZAZIONE PROT\_1477 0 \_2025":

**PUNTO 1 – NUOVA SCALA E ASCENSORE.** In merito alla realizzazione del nuovo ascensore e del vano **scala** all'interno dell'"ex campanile" va premesso, per la comprensione della richiesta di revisione di questi tecnici, quale è stato l'iter procedurale che ha portato all'autorizzazione monumentale prot. n. 10986 del 05-10-2023 e quindi al decreto di concessione n. 7053 del 27-11-2023 per i lavori di restauro e miglioramento sismico dell'annesso convento. La progettazione architettonica e strutturale del convento del SS. Crocifisso di Treia, dove ora sono in corso i lavori di miglioramento sismico e restauro, è iniziata a marzo del 2022 e si è arrivati alla consegna ufficiale su piattaforma GE.DI.SI a marzo 2023 dopo aver fatto alcuni incontri preliminari con la funzionaria di zona arch. Deborah Licastro per l'approvazione informale degli interventi previsti. Una delle scelte progettuali presentate e oggetto di successive modifiche e revisioni fu proprio l'installazione di un ascensore, necessario per il superamento delle barriere architettoniche all'interno di un edificio privato comunque aperto al pubblico. In prima istanza la progettazione aveva previsto la realizzazione di una piattaforma elevatrice all'interno della corte e addossata al prospetto nord-est. Si riportano a seguire alcuni stralci del progetto architettonico condiviso con l'arch. Licastro in occasione di una riunione pianificata per il 25-05-2022 presso i vostri uffici ad Ancona. La funzionaria decise però di non autorizzare la realizzazione del vano ascensore all'interno della corte esterna poiché avrebbe rappresentato un volume aggiuntivo modificando quindi la sagoma del fabbricato. Ci suggerì, in alternativa, di utilizzare il vano dell'"ex campanile" localizzato nella zona a confine con l'omonima chiesa che già a piano primo e secondo ospitava la scala di distribuzione realizzata dopo la sopraelevazione del piano secondo (detto "professorio") avvenuta intorno agli anni '20 dello scorso secolo. Si riportano di seguito alcune immagini dei vani interessati dall'intervento allo stato di fatto ante sisma 2016.

Piano terra – vano magazzino L'intervento, da noi ampiamente condiviso, avrebbe minimamente alterato lo stato dei luoghi e avrebbe rispettato gli obiettivi della progettazione per le motivazioni che si riportano a seguire:

- 1) Non avrebbe apportato alcuna modifica volumetrica o di sagoma in quanto inserito all'interno del fabbricato;
- 2) Di fatto, rappresenta l'unico volume esistente all'interno della fabbrica del convento che può mettere in comunicazione piano terra, primo e secondo da spazi che sia allo stato di fatto che di progetto sono distributivi;
- 3) L'unico solaio da demolire sarebbe stato quello di calpestio di piano primo, realizzato in epoca recente (con la creazione della scala che collega il piano primo al superiore) e con una tecnica costruttiva non storicizzata: in laterizio e voltine
- 4) Il volume, a piano primo e secondo, ospitava già una scala e quindi l'intervento proposto appare coerente con la destinazione d'uso del manufatto allo stato di fatto.

Si riportano di seguito stralci degli elaborati dell'ultima versione di progetto che è stata approvata dal Comune e dalla Soprintendenza (autorizzazione prot. n. 10986 del 05-10-2023) ed ha ottenuto Decreto di Concessione n. 7053 del 27 novembre 2023. Si segnala altresì che la zona a confine con la chiesa era stata in prima istanza ricompresa strutturalmente con la fabbrica del convento. Di seguito lo schema delle due unità chiesa e convento con l'evidenza del muro storico del Santuario. A seguito di una ridefinizione e ripermestrazione delle unità strutturali assieme agli uffici dell'USR quest'area è stata ricompresa nell'unità strutturale della Chieda del SS. Crocifisso e quindi tolta dal finanziamento privato del Convento e coperta dai fondi pubblici stanziati dalle ordinanze commissariali n. 105 e n. 132 degli edifici di Culto. Restava inteso però che dal punto di vista edilizio la fascia fruibile dalle zone di distribuzione del Convento sarebbe stata autorizzata, per l'appunto, col progetto del Convento stesso.

**PUNTO 2 – PAVIMENTAZIONE STORICA CHIESA.** Per quanto concerne la pavimentazione storica del Santuario si fa presente che già dall'integrazione caricata in SISMAPP il 04-07-2025 al prot. n. 95439 era stato aggiornato l'elaborato SF.02.05\_abaco pavimentazioni con la perimetrazione delle aree di pavimentazione danneggiate quantificate con una superficie totale di 135,00 mq circa. L'intervento previsto in progetto, quindi, non ricomprendeva il distacco dell'intera pavimentazione della chiesa ma come



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

giustificato dagli elaborati, che si riportano parzialmente a seguire, solo delle parti effettivamente danneggiate. Sulle pavimentazioni danneggiate sono previsti i seguenti interventi:

- Distacco, taglio con seghe con dischi diamantati;
- Protezione con pvc e getto malta rinforzata per non creare lesioni al momento del distacco;
- Distacco con martinetti e argani a catene;
- Movimentazione materiale;
- Pulizia e regolarizzazione fondo;
- Rifacimento massetto di posa;
- Posa pavimento precedentemente distaccato;
- Rimozione della protezione superficiale, reintegro e stuccatura, arrotatura e levigatura finale.

I presenti tecnici, comunque, alla luce di quanto riportato nell'autorizzazione monumentale allegata alla recente richiesta di integrazione si riservano di verificare una volta messo in sicurezza l'edificio e tolte le macerie l'effettiva superficie lesionata ora ipotizzata nelle tavole allegate. Verrà quindi stralciata dal computo metrico estimativo tale lavorazione e si manterrà invece l'intervento generale di restauro sulla pavimentazione totale che prevede:

- Rimozione dei depositi superficiali;
- Reintegro di piccoli danni;
- Arrotatura e levigatura;
- Lucidatura.

**PUNTO 3 – INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CAMPANILE.** In corrispondenza del campanile il progetto strutturale di consolidamento prevede la realizzazione di un sistema di tiranti verticali per evitarne il ribaltamento (cfr. tav. SPO2h-INTERVENTI CAMPANILE e SP.01.05- SPACCATO ASSONOMETRICO CAMPANILE). Prima di descrivere nel dettaglio le opere di consolidamento previste in progetto per facilitarne la comprensione si riportano di seguito le foto interne del manufatto allo stato di fatto, dall'unico pianerottolo ad oggi accessibile in sicurezza: I tiranti verticali verranno ancorati alla muratura perimetrale esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento realizzati con profili in acciaio UPN e distribuiti lungo l'altezza del campanile e alla fondazione tramite la realizzazione di una platea in c.a. Il posizionamento dei tre graticci all'interno del campanile è stato scelto in modo tale da non occludere ed interferire il passaggio fin alla cella campanaria lungo la scalinata che si sviluppa lungo il perimetro. La progettazione è stata condotta il più possibile rispettosa del manufatto, con caratteristiche di reversibilità, che consente di proteggere staticamente e simicamente il campanile senza alterarne l'aspetto estetico. I profili metallici avranno finitura cromatica analoga alla scala del tinteggio dei locali interni del campanile per mitigare il più possibile l'intervento obbligato. Inoltre, per non alterare l'aspetto esteriore del campanile dopo la verifica strutturale degli otto tiranti ancorati in fondazione solo i quattro posizionati nei vertici del quadrato proseguono oltre il secondo impalcato all'interno della cella campanaria.

Si riportano di seguito stralci del progetto strutturale ancorato alla presente e la ricostruzione assonometrica interna del campanile con il sistema di rinforzo applicato. La necessità di dover fornire maggiore resistenza alla struttura del campanile poteva essere soddisfatta o andando a eseguire degli interventi invasivi sulle murature, con l'applicazione di reti diffuse sulla loro superficie, oppure andando ad "accoppiare" la struttura del campanile con una struttura "parallela", costituita da elementi metallici verticali disposti sul perimetro ancorati alle murature con cerchiature metalliche orizzontali. La scelta di progettare tale struttura all'interno è finalizzata a nascondere alla vista dall'esterno e quindi, salvaguardare l'aspetto del Santuario. Il posizionamento all'interno comporta la realizzazione di cerchiature interne, sopra descritte, necessarie per distribuire in maniera omogenea e diffusa le azioni a loro trasmesse dai tiranti verticali alle murature. Il montaggio dei tiranti viene fatto in aderenza alle murature sul perimetro interno, evitando di eseguire scassi sulle stesse. Verticalmente, dovendo attraversare i solai intermedi e le rampe delle scale esistenti, i tiranti saranno fatti passare all'interno di appositi fori passanti gli orizzontamenti, in maniera analoga alle corde utilizzate per far suonare le campane. Si ritiene poi che le scale del campanile attualmente presenti, oltre che essere prive di parapetto, hanno larghezza tale da renderle incompatibili con un accesso in sicurezza sia alla copertura della navata destra della chiesa, sia alla cella campanaria. Pertanto, l'accesso al campanile dovrebbe essere consentito solamente a personale autorizzato, formato all'utilizzo di imbracature di sicurezza e vincolato con idonei cordoni dispositivi di aggancio anticaduta. L'intero intervento progettato per l'adeguamento strutturale del campanile, a meno della fondazione, risulta essere facilmente reversibile ed il materiale essere riciclabile praticamente al 100%.

**Preso atto** di quanto indicato nel documento denominato "RICHIESTA DI RIVALUTAZIONE AUTORIZZAZIONE PROT\_1477\_0\_2025";

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

## IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Si considerino valide tutte le indicazioni operative presenti nel parere trasmesso in data 23/10/2025 prot.n. 16109
- In merito alle voci dalla n. 22 alla n. 33 (messa in sicurezza dell'apparato decorativo): non è possibile dare riscontro alle lavorazioni previste in alcun elaborato architettonico; si chiede pertanto di produrre preliminarmente la documentazione tecnica/progettuale mancante relativa a tali lavorazioni a firma di restauratore;
- Preso atto dell'incongruenza presente tra il CM e le tavole riguardo all'estensione della muratura sottoposta a scuci-cuci, tale intervento, di un certo impatto sulle murature storiche, sia limitato alle zone in cui il ripristino risulti strettamente necessario al fine di salvaguardare i paramenti murari e le finiture presenti. Gli elaborati aggiornati vengano trasmessi preliminarmente a questo Ufficio per consentire le valutazioni di competenza;
- Lo smontaggio e il rimontaggio di tutta la pavimentazione storica del santuario voce n. 311\_NP11\_protezione, distacco, ripristino e posa in opera di pavimentazione storica come indicato negli elaborati grafici dovrà essere eseguita a cura di Restauratore abilitato; tutti i materiali originari (cotto, travertino, lapidei, ecc.) della pavimentazione, delle soglie, ecc. dovranno essere conservati e restaurati con tecniche tradizionali, quelli gravemente ammalorati e non recuperabili dovranno essere reintegrati con elementi nuovi della stessa tipologia (materiale, colore, forma, dimensioni, spessore, partitura, ecc.);
- Per la prevista cerchiatura interna del campanile con profili in acciaio, siano proposte idonee finiture opache di cromia in armonia con i paramenti murari interni. Sia comunicata preliminarmente a questo ufficio l'effettiva posizione delle cerchiature prima dell'esecuzione delle opere al fine di scongiurare o minimizzare le potenziali interferenze.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

### Per quanto attiene alla tutela archeologica:

per gli interventi all'interno del campanile: questa Soprintendenza al fine di verificare possibili interferenze tra opera della variante in progetto ed eventuali strutture o materiali di interesse archeologico che si possono conservare nel sottosuolo, ritiene necessario che in corrispondenza dello scasso per la realizzazione della fossa dell'ascensore, della base del vano scala e della platea all'interno del campanile, precedentemente all'inizio dei lavori, venga condotto un saggio stratigrafico preventivo con la costante assistenza di un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, con oneri a carico della Committenza e sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

Il sondaggio dovrà essere di dimensioni pari all'ingombro della fossa e della platea in progetto, dovrà essere realizzato a mano o con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, al substrato antropicamente sterile.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;
  - accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica, fotografica e topografica;
  - provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.
- sarà loro cura valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo.
- in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;

Il parere definitivo verrà rilasciato da questo Ufficio dopo la trasmissione, da parte della Committenza, entro 20 giorni dalla conclusione delle attività di indagine e in attesa del dossier definitivo, della relazione preliminare sulle attività svolte redatta dagli archeologi incaricati.

Per gli interventi di rifacimento della pavimentazione e del massetto di posa all'interno della chiesa: al fine di tutelare eventuali strutture di fasi precedenti conservate nel sottosuolo, si prescrive che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuati, ivi compresi quelli per la cantierizzazione, debbano essere condotte con la costante assistenza archeologica in corso d'opera a cura di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della L. 110 del 22/07/2014 e successivo D.M. 244/2019, appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della stazione appaltante.

Si rammenta che:

- I soggetti professionali incaricati della conduzione della sorveglianza in corso d'opera prenderanno accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderanno conto periodicamente, comunicheranno tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenteranno con relazione scritta, corredata da fotografie e rilievi grafici, l'andamento dei lavori, secondo le direttive di questa Soprintendenza. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo.

- Le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzi di medio-piccole dimensioni dotati di benna a lama liscia, salvo condizioni del substrato che non lo consentano, al fine di evitare danneggiamento nel caso di intercettazione di strutture e/o stratificazioni di natura archeologica. Sarà cura della stessa ditta specializzata valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato.

- In caso di esito archeologicamente positivo, qualora lo scavo venga realizzato con mezzo meccanico, questo dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati di interesse archeologico posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi di interesse archeologico individuati si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.);

- eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato e sottoposte a scavo stratigrafico manuale;

- In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza potrà richiedere, se necessario a una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo a cura degli archeologi presenti in cantiere; la prosecuzione dei lavori sarà concordata con questo Ufficio, che si riserva di prescrivere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto;

- gli eventuali reperti ceramici rinvenuti dovranno, se le condizioni di giacitura lo consentiranno, essere sottoposti a lavaggio. I reperti notevoli dovranno, inoltre, essere inventariati tramite sistema Sigecweb da parte del personale incaricato e oggetto di studio preliminare, anche tramite fotografie e disegni. I restanti reperti, opportunamente catalogati, dovranno essere inventariati per cassette;

- dovrà essere messo a disposizione un deposito, dotato dei requisiti di sicurezza necessari, dove allocare le cassette con i materiali rinvenuti per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle attività di scavo e di restauro conservativo dei materiali;

- nel Dossier finale da consegnare a questa Soprintendenza dovrà essere inserito un apposito studio di dettaglio dei reperti notevoli da condurre da parte degli archeologi incaricati dell'esecuzione delle indagini stratigrafiche, tale da consentire di definire puntualmente tipologia e cronologia delle fasi di frequentazione del contesto archeologico rinvenuto;

- I reperti mobili, le strutture e/o le stratificazioni di interesse archeologico eventualmente poste in luce saranno oggetto di ulteriori specifiche per definirne le forme di conservazione, tutela e divulgazione;

- Al termine delle operazioni si dovrà consegnare relazione archeologica definitiva prodotta dal soggetto professionale incaricato, ed effettuare il conferimento al MiC dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi della Circolare MiC n. 9 del 28/03/2024, sia in caso di rinvenimenti di strutture e/o evidenze archeologiche, che di interventi di scavo con esito negativo, registrando in questo caso l'attività svolta e la quota di fine scavo raggiunta.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dell'intervento e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

*Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).*

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica

Si ricorda quanto indicato nel parere trasmesso in data 23/10/2025 prot. 16109

- *si prescrive l'assistenza di un restauratore di beni culturali durante gli interventi strutturali interferenti con le superfici decorate;*
- *si prescrive la protezione di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, mediante interposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*

*L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.*

*La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.*

*Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.*

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

EB/CG/PM/as - 22/12/2025

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*A.* **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016**

PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

e p.c.

**Ufficio del Soprintendente Speciale  
Per le aree colpite dal sisma 2016**

Pec: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

**All'Ufficio Tecnico Comune di Treia**

PEC: [protocollo@pec.comune.treia.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.treia.mc.it)

*Proposta al foglio del*

<u>01/10/2025</u>		<u>138152</u>
<u>20/06/2024</u>	n.	<u>81498</u>

*Prot. Sabap del*

<u>02/10/2025</u>		<u>14770</u>
<u>24/06/2024</u>	n.	<u>7641</u>

*Oggetto:* **Treia (AP) – c.da Santissimo Crocifisso, Santuario Santissimo Crocifisso**

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 55, particella A.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Treia - Soggetto Attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori - ID opera 6594 - Denominazione dell'intervento: SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO – Fasc.: 490.20.40/2021/OPSUAM/770

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento 03/05/1990.

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Trasmissione parere

Richiedente: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: Dott. Pierluigi Moriconi

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Deborah Licastro

In riscontro alla richiesta pervenuta il 20/06/2024 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 24/06/2024 con prot. n. 7641 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio prot. 15901 del 06/12/2024 e delle successive integrazioni: prot. 758 del 21/01/2025, prot. 1131 del 28/01/2025, prot. 1132 del 28/01/2025, prot. 10082 del 07/07/2025, prot. 10118 del 08/07/2025, prot. 11998 del 08/08/2025 e prot. 14770 del 02/10/2025;

**Visti** i precedenti agli atti d'Ufficio:

- Nota Prot. 12193 del 01/10/2024 di richiesta di integrazioni
- Nota prot. 15893 del 06/12/2024 di Comunicazione



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10 comma 1, in forza del provvedimento 03/05/1990;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell’immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in “miglioramento sismico e adeguamento statico della Chiesa del Santissimo Crocifisso danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi” pervenuta prot. n. 7641 del 24/06/2024 di seguito sintetizzata: *Inserimento di un sistema diffuso di catene metalliche, opportunamente collegate alle murature, in corrispondenza delle imposte degli archi delle navate centrale e laterali, del tiburio e dell’abside, per eliminare le spinte; Inserimento di cordoli metallici associati al consolidamento dei solai di interpiano e copertura, opportunamente collegati alle murature esistenti tramite perfori armati con barre ed iniettate con malta strutturale, in corrispondenza dei solai di interpiano e copertura delle navate centrale e laterali, della facciata est principale e dei transetti, per impedire i ribaltamenti fuori piano di tali macroelementi; Cerchiature esterne mediante nastri in fibra di acciaio zinco galvanizzati tipo Kimisteel GLV 650 o equivalente in corrispondenza dell’abside, della cupola del tiburio e della copertura del campanile, per contrastare i meccanismi di ribaltamento fuori piano; Apposizione di fasce con fibre bidirezionali tipo Kimitech WALLMESH MR-HD o equivalente su matrice cementizia, per il rinforzo delle pareti murarie del tamburo della cupola; Realizzazione di un sistema di tiranti verticali per evitare il ribaltamento del campanile; i tiranti di verticali sono ancorati alla muratura esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento distribuiti lungo l’altezza del campanile, costituiti da un reticolo di travi in acciaio collegate alle murature perimetrali, ed in fondazione, tramite la realizzazione di una platea in c.a. collegata alle fondazioni esistenti; Intervento anti-sfondellamento tramite realizzazione di cappa in fibre di vetro e matrice cementizia tipo PBO-MESH 10/10 o equivalente, con tiranti verticali ancorati alle travi di acciaio delle coperture per le volte in mattoni disposte in foglio, con funzione non strutturale; Consolidamento dei solai di interpiano in acciaio e laterizio/volticine ed in legno, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio tipo Tecnar, massetto alleggerito e pavimentazione, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature; Consolidamento dei solai in acciaio di copertura a terrazza, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio tipo Tecnar, massetto alleggerito e soprastante finitura, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature; Consolidamento dei solai in acciaio di copertura inclinati, mediante rimozione del pacchetto di finitura e struttura al di sopra delle travi metalliche esistenti, la disposizione di nuovi profili intermedi, in modo da dimezzare l’interasse delle travi e la disposizione di un nuovo tavolato in legno massiccio di spessore cm 4, realizzazione di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature; Interventi di riparazione delle lesioni sulle murature esistenti, mediante tecnica dello scuci-cuci per le lesioni più profonde e tramite risarcitura per quelle più lievi;*

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell’immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in “risposta integrazione-250620” sinteticamente riportata: Per quanto riguarda l’ABSIDE: L’intervento di cerchiatura con rete in fibra di acciaio previsto in prima istanza è stato ora sostituito con una cerchiatura metallica in acciaio “corten” (cod. intervento COR). CERCHIATURA SUPERIORE L’intervento previsto alla base d’imposta della CUPOLA, “La cerchiatura proposta, con sistemi di rinforzo FRCC, è l’unica possibile e compatibile con il manufatto in questione”. CERCHIATURA INFERIORE L’intervento previsto alla base del tamburo ottagonale consiste nella realizzazione di una cerchiatura in acciaio corten con piatti 2x300 mm collegati tra loro da flange bullonate. La *posizione* proposta non interferisce in alcun modo con gli apparati decorativi poiché viene installata subito al di sotto della cornice posizionata alla base del tamburo in corrispondenza della muratura facciavista in mattoni. Per quanto riguarda il CAMPANILE: L’intervento di cerchiatura esterna previsto nella precedente versione (cod. intervento CER) viene sostituito, per lo stesso sviluppo, con la ristilatura armata dei giunti di malta. In questo caso la ristilatura armata meglio salvaguarda il manufatto. *In merito all’intervento relativo alla copertura della navata centrale*, La copertura della navata centrale così come quella del presbiterio è allo stato di fatto una struttura a doppia falda simmetrica, realizzata con solai in acciaio (profili tipo INP / IPE), con soprastante orditura secondaria e terziaria in travetti di legno, tabelle in laterizio, allettamento, impermeabilizzazione e tegole marsigliesi. L’intervento eseguito nei primi anni del 2000 ha introdotto: Le travi in acciaio INP/IPE (orditura principale) le tabelle in laterizio i travicelli in legno (orditura terziaria) L’intervento 1) Mantiene la struttura portante in acciaio (profili tipo INP/IPE) interponendo profili aggiuntivi in acciaio IPE 160; 2) Si sostituisce l’orditura secondaria e terziaria in legno poiché ammalorata e quindi non recuperabile, così come le tabelle in laterizio danneggiate irrimediabilmente a causa delle infiltrazioni d’acqua dovute alla mancanza del manto di impermeabilizzazione o al suo danneggiamento (sia l’orditura terziaria che le tabelle in laterizio, come descritto nel paragrafo precedente, sono state posate dopo il terremoto del 1997) 3) Si prevede l’impiego di tavolato in legno in luogo dell’orditura secondaria e terziaria in legno e delle tabelle in laterizio posate con gli interventi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

degli anni 2000, isolamento termico e guaina impermeabilizzante 4) Si sostituiscono le tegole marsigliesi posate nei primi anni 2000 con coppi e tegola piana in laterizio analoghi al manto già presente e re-impiegato nel Convento limitrofo. con i lavori di miglioramento sismico e restauro conservativo in corso Di seguito la sezione del progetto strutturale con l'evidenziazione delle nuove strutture e del nuovo pacchetto di copertura. In risposta al terzo quesito l'intervento di miglioramento sismico del campanile rappresentato nelle tavole SP02g ed SP02h è il seguente: 1) Realizzazione di un sistema di tiranti verticali per evitarne il ribaltamento; i tiranti di verticali sono ancorati alla muratura esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento distribuiti lungo l'altezza del campanile. L'intervento nel suo complesso è perfettamente rappresentato nei grafici di progetto (tav. SP02g) mentre nelle tavole relative ai particolari costruttivi per il solo campanile (tav. SP02h) si è scelto di rappresentare "solo" l'intervento principale di miglioramento del campanile descritto al punto 1) per miglior lettura e comprensione degli elaborati stessi. Per quanto riguarda le interferenze, scale e aperture della cella campanaria si chiarisce che questi tecnici hanno condotto una progettazione il più possibile rispettosa del manufatto, con caratteristiche di reversibilità, che consente di proteggere staticamente e simicamente il campanile senza alterarne l'aspetto estetico. L'intero intervento progettato per l'adeguamento strutturale del campanile, a meno della fondazione, risulta essere facilmente reversibile ed il materiale essere riciclabile praticamente al 100%.

**Preso atto** di quanto indicato nel documento denominato "Relazione interventi STRUTTURALI SOPRINTENDENZA";

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *Restano esclusi dalla presente autorizzazione: la demolizione e realizzazione di una nuova scala, di solai e dell'ascensore, e lo smontaggio e il rimontaggio di tutta la pavimentazione storica del santuario in quanto non illustrate negli elaborati grafici e non valutabili. Tali lavorazioni potranno essere valutate a seguito di successiva presentazione di apposita istanza corredata da idonea documentazione comprensiva di dettagli grafici e relazione descrittiva;*
- *Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa relativa al campanile, appaiono persistere interferenze tra la scala e la relativa accessibilità e la struttura metallica interna, si richiede di approfondire e di trasmettere preliminarmente a questo Ufficio la relativa documentazione al fine di chiarire l'esatto posizionamento delle strutture rispetto alle rampe della scala e garantire l'effettiva compatibilità delle opere;*
- *Preso atto dell'incongruenza presente tra il CM e gli elaborati grafici riguardo all'estensione della muratura sottoposta a scuci-cuci, tale intervento, di un certo impatto sulle murature storiche, sia limitato alle zone in cui il ripristino risulti strettamente necessario al fine di salvaguardare il più possibile i paramenti murari e le finiture presenti. Gli elaborati aggiornati vengano trasmessi preliminarmente a questo Ufficio per consentire le valutazioni di competenza.*

Si forniscono inoltre le seguenti indicazioni operative:

- *Le attività previste non dovranno in alcun modo interferire con gli apparati decorativi architettonici e/o artistici ove presenti.*
- *Tutti i materiali originari (cotto, travertino, lapidei, ecc.) della pavimentazione, delle soglie, ecc. dovranno essere conservati e restaurati con tecniche tradizionali; quelli gravemente ammalorati e non recuperabili dovranno essere reintegrati con elementi del tutto analoghi, concordandoli con il funzionario di zona incaricato previa predisposizione di idonee campionature.*
- *I previsti interventi di scuci-cuci dovranno essere puntuali e, in particolare nei prospetti a faccia vista, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;*
- *Per tutti gli interventi relativi alle strutture murarie storiche sia garantito l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi.*
- *In merito ai consolidamenti previsti mediante fasciature dell'estradosso con sistema FRCC si preveda l'utilizzo di materiali a matrice inorganica, a base di calce, escludendo cementi e resine epossidiche;*
- *Per la prevista cerchiatura interna del campanile con profili in acciaio, siano proposte idonee finiture opache di cromia in armonia con i paramenti murari interni.*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

- Per tutti gli elementi metallici a vista previsti per eseguire la cerchiature esterne alla struttura sia prevista una finitura opaca e di cromia in armonia con i paramenti in mattoni (ad esempio: corten);
- In merito al "ripristino della copertura mediante smontaggio e rimontaggio del manto e posa di guaina impermeabilizzante", si preveda idoneo smontaggio al fine di recuperare il più possibile gli attuali coppi da integrare, eventualmente, con elementi di fattura artigianale del tutto analoghi, qualora non sufficienti i coppi derivanti dallo smontaggio vengano utilizzati all'estradosso della copertura (coppi di coperta); si preveda inoltre l'impiego di membrana impermeabilizzante di tipo traspirante applicata a freddo;
- le gronde e i pluviali di raccolta delle acque piovane dovranno essere previsti in rame;
- In merito alla realizzazione di una linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo e abbiano colorazioni in armonia con gli elementi architettonici esistenti;
- Per la pulitura dei paramenti murari storici si utilizzino metodi a bassissima pressione, non invasivi, che salvaguardino la patina superficiale;
- Eventuali riprese di intonaci siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- La tinteggiatura, ove necessario, dovrà essere effettuata con tinte a base di latte di calce e terre naturali predisponendo una ricerca stratigrafica della tinteggiatura originaria;
- Tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

#### Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica

- in merito alla voce di CME 311/247 - NP11, Protezione, distacco, ripristino e posa di pavimentazione storica, tale voce non risulta presente nel progetto di restauro, inoltre non risulta chiara la motivazione di tale intervento dato che non sono previste delle lavorazioni in sottofondazione e lo stato di conservazione del manufatto non sembrerebbe giustificare tale intervento. Si ritenga dunque tale operazione non autorizzata;
- si prescrive l'assistenza di un restauratore di beni culturali durante gli interventi strutturali interferenti con le superfici decorate;
- si prescrive la protezione di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, mediante interposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni,



MINISTERO DELLA CULTURA  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
 Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
 PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

*di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.*

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

DL\_PM\_as - 17/10/2025

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio  
e Ambiente  
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2026/5

Al Presidente della Conferenza permanente  
Commissario Straordinario del Governo  
per la ricostruzione  
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: O.C. 105/2020 - "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO  
LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO"  
COMUNE DI TREIA (MC)  
Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori CUP:  
I37H20004030001 CIG: 884364243F Id. O.C. 105/2020: 539/2020;  
Conferenza permanente del 24/3/2026  
COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n.9549 del 5/3/2026, pervenuta in pari data con prot.6620, inerente all'esame del progetto in oggetto, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE  
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

**L'ISTRUTTORE  
(Arch Serenella Sciarra)**

*Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# CITTÀ DI TREIA

IV Settore Urbanistica – Territorio – SUE

**Posta elettronica certificata**

Rif. Prot. n. 14237 del 20/06/2024

Pratica Edilizia n. SUE/173/2024

Posizione n. 936/3

Fascicolo n. 490.20.40/2021/OPSUAM/770

Spett.le **Commissario Straordinario del Governo  
per la Ricostruzione**  
PEC:[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO:** Intervento di “Riparazioni danni e rafforzamento locale del Santuario del Ss. Crocifisso danneggiato dagli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti”; Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori; Fascicolo n. 490.20.40/2021/OPSUAM/770.

**Convocazione Conferenza permanente, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge 241/1990 e s.m.i.**

**Espressione Parere Compatibilità e Conformità Urbanistica di competenza comunale ai sensi del DPR 380/2001.**

Con riferimento alla nota prot. n. 4579 del 05/03/2026 con la quale è stata comunicata da parte della “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto del 2016” l’indizione della Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona (ex art. 14-ter, Legge 241/1990), rispetto alla quale l’Ente scrivente è stato convocato per l’espressione di parere in merito alla rispondenza alla normativa urbanistica in tutti i suoi aspetti relativamente all’opera in oggetto;

Esaminata la documentazione progettuale allegata alla richiesta di parere per la conferenza sopracitata;

Preso atto che l’intervento si sostanzia in opere finalizzate alla mitigazione della vulnerabilità sismica mediante interventi non invasivi e compatibili con i canoni storico-architettonici del Santuario, di seguito riassunti:

- Inserimento di un sistema diffuso di catene metalliche in corrispondenza delle imposte degli archi delle navate centrale e laterali, del tiburio e dell’abside, per eliminare le spinte;
- Inserimento di cordoli metallici associati al consolidamento dei solai di interpiano e copertura, in corrispondenza dei solai di interpiano e copertura delle navate centrale e laterali, della facciata est principale e dei transetti;
- Cerchiature esterne mediante piatti in acciaio in corrispondenza dell’abside e del tamburo della cupola (cerchiatura inferiore);
- Cerchiatura esterna mediante nastri in fibra di acciaio zinco galvanizzati in corrispondenza della cupola del tiburio (cerchiatura superiore);
- Apposizione di fasce con fibre bidirezionali o equivalente su matrice cementizia, per il rinforzo delle pareti murarie del tamburo della cupola (lato interno), abbinato ad interventi localizzati di scuci –cuci ed alla completa ristilatura dei giunti con malta di calce naturale;
- Realizzazione di un sistema di tiranti verticali per evitare il ribaltamento del campanile;
- Cerchiatura esterna mediante ristilatura armata dei giunti di malta in corrispondenza della base della copertura del campanile;



# CITTÀ DI TREIA

## IV Settore Urbanistica – Territorio – SUE

- Intervento anti-sfondellamento tramite realizzazione di cappa in fibre di vetro e matrice cementizia con tiranti verticali ancorati alle travi di acciaio delle coperture per le volte in mattoni disposte in foglio, con funzione non strutturale;
- Consolidamento dei solai di interpiano in acciaio e laterizio/volticine ed in legno, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio tipo Tecnaria, massetto alleggerito e pavimentazione, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- Consolidamento dei solai in acciaio di copertura a terrazza, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio tipo Tecnaria, massetto alleggerito e soprastante finitura, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- Consolidamento dei solai in acciaio di copertura inclinati, mediante rimozione del pacchetto di finitura e struttura al di sopra delle travi metalliche esistenti, la disposizione di nuovi profili intermedi, in modo da dimezzare l'interasse delle travi e la disposizione di un nuovo tavolato in legno massiccio di spessore cm 4, realizzazione di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- Interventi di riparazione delle lesioni sulle murature esistenti, mediante tecnica dello scuci – cucì per le lesioni più profonde e tramite risarcitura per quelle più lievi;
- Interventi di restauro conservativo sugli apparati decorativi presenti all'interno della chiesa;
- Interventi parziali riguardanti gli impianti elettrici, meccanici e idrico sanitari;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto:

- Vincolo storico monumentale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento del 03/05/1990;
- Vincolo Archeologico art. 38 NTA;
- Edifici e manufatti protetti art. 35 NTA;

Considerato che:

- rispetto al PRG vigente approvato in adeguamento al PPAR con DCC n. 48 del 27/11/2001, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 111 del 12/03/2002 e pubblicato sul BUR n. 52 in data 11/04/2002 successivamente sottoposto ad aggiornamenti con una serie di varianti puntuali, l'immobile in questione è situato in “zona agricola di rispetto stradale ed ambientale”, disciplinata dall'art. 31 NTA;
- il PRG in corso di approvazione (adottato definitivamente con D.C.C. n. 45 del 30/07/2024 e DCC n. 46 del 05/09/2024) conferma la destinazione urbanistica dell'area in questione come “zona agricola di rispetto stradale ed ambientale”, disciplinata dall'art. 31 N.T.A;

Considerato che gli interventi richiesti rientrano nella qualificazione giuridica di “restauro e risanamento conservativo” ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. c) del DPR 06/06/2001 N. 380 e ss.mm.ii;

Ritenuto che gli interventi proposti risultino compatibili e conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici (sia al PRG vigente che a quello di in corso di approvazione), si attesta la rispondenza del progetto ai parametri e/o indici impartiti per la zona ove il fabbricato insiste;

Visto quanto sopra premesso;

**ESPRIME**

Per quanto di competenza, **parere favorevole** in merito all'intervento di restauro e miglioramento sismico del



# CITTÀ DI TREIA

*IV Settore Urbanistica – Territorio – SUE*

---

Santuario del Ss. Crocifisso danneggiato dagli eventi sismici del 24/08/2016. Lo stesso **risulta compatibile e conforme con le previsioni degli strumenti urbanistici.**

Treia, lì data protocollo  
AM/am

Il Responsabile del Settore “Urbanistica e Territorio”  
Arch. Valentina SCARPONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”**

**Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto.”**

### **“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”**

**COMUNE DI TREIA (MC)**

**Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori**

**CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F**

**Id. O.C. 105/2020: 539/2020**

#### **Relazione al Commissario Straordinario**

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### 1. DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori		
Id Ordinanza 105/2020	539		
Indirizzo immobile:	Contrada Santissimo Crocifisso, Treia (MC)		
Dati catastali:	foglio: 55	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.317088	Long. 13.293650	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Fra Carlo Benigni		
Progettazione e direzione lavori	Arch.: Leopoldo Freyrie – Ing. Enrico Cinciripini		

### 2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### 3. PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0005425-A	09/02/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### PARERI

L'USR Marche in attuazione dell'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 09/02/2026 n. CGRTS-0005425, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione della proposta di approvazione avente ad oggetto: Ordinanza n. **105/2020** “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e s.m.i. Comune di Treia - Soggetto Attuatore Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori ID opera 6594 - Denominazione dell'intervento SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO Fasc.: 490.20.40/2021/OPSUAM/770 **Trasmissione proposta di approvazione**” in allegato;

Nella proposta di approvazione l'USR Marche “...*esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di “intervento locale” della Chiesa “Santuario del Santissimo Crocifisso” sita nel Comune di Treia (MC), per un importo complessivo di euro 6.832.088,16, di cui € 4.500.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera ed € 2.332.088,16 da reperire sul plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:*

- *Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo “istruttoria tecnica”;*
- *Si chiede di fornire la documentazione contrattuale, con la quale viene formalizzato il ribasso d'asta offerto, e l'atto costitutivo dell'ATI;*
- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stuccature e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*
- *Ai fini dell'effettivo deposito sismico del progetto, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*
- *Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovrà essere presentata a questo USR, idonea documentazione contabile (fatture, bolle, ecc.) in fase di rendicontazione.*
- *Si rammenta che, come già esplicitato nell'istruttoria tecnica, i lavori in economia non sono autorizzati con il presente parere: si rimanda - per la loro eventuale autorizzazione e liquidazione - alla fase di rendicontazione previa presentazione di adeguata documentazione contabile che attesti le spese effettivamente sostenute.”*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: **“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L’ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO RELATIVO al progetto strutturale esecutivo di cui all’oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: Denuncia dei lavori ai sensi dell’art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell’USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti ad esclusione del collaudatore”**, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC\_UO3|22/12/2025|0019678-P)** **“AUTORIZZA l’esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l’efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”**, in allegato;
- **COMUNE DI TREIA (MC): non acquisito in istruttoria.**

### Considerazioni istruttorie del SERVIZIO TECNICO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE:

**Vista** la proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche dalla quale si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, ad € **6.832.088,16** (*euro seimilianiottocentotrentaduemilazerottantotto/16*), di cui € 4.305.420,86 per lavori ed € 2.526.667,30 per somme a disposizione, a valere come segue:

- € 4.500.000,00 sull'importo programmato dell'Ordinanza n. 105/2020;
- € 2.332.088,16 da reperirsi nella disponibilità del plafond assegnato al soggetto attuatore;

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0005425 del 09/02/2026)
€ 4.500.000,00	€ 7.038.203,20	€ 6.832.088,16



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### QTE ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELL'USR MARCHE

LAVORI		IMPORTI	IMPORTI ribassati	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 3.319.581,37	€ 3.319.581,37	€ 3.319.581,37
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.102.721,95	€ 1.102.721,95	€ 1.102.721,95
A3=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 4.422.303,32	€ 4.422.303,32	€ 4.422.303,32
A4	ribasso d'asta offerto -3,521%		€ 116.882,46	€ 116.882,46
A=A3-A4	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 4.422.303,32	€ 4.305.420,86	€ 4.305.420,86
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
B1	Imprevisti ( IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 442.230,33
B2	Lavori in economia (smontaggio e accantonamento degli apparati decorativi mobili e restauro OS2)	€ 1.024.800,00	€ 1.024.800,00	€ 1.024.800,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali e spese inclusi)	€ 442.970,11	€ 442.970,11	€ 409.868,05
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali e spese inclusi)	€ 52.647,69	€ 52.647,69	€ 52.647,69
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 87.402,27	€ 87.402,27	€ 80.119,82
B6	Rilievi accertamenti e indagini, sorveglianza archeologica, consulenza antropologica e prestazioni specialistiche di restauro (inclusa iva)	€ 43.097,52	€ 43.097,52	€ 35.736,29
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 52.751,96	€ 52.751,96	€ 50.723,03
B8	IVA su A (10%)	€ 442.230,33	€ 430.542,09	€ 430.542,09
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 2.615.899,88	€ 2.604.211,64	€ 2.526.667,30
C=A+B	TOTALE	€ 7.038.203,20	€ 6.909.632,50	€ 6.832.088,16

\*Per le voci rimodulate si rinvia all'istruttoria allegata alla proposta di approvazione del progetto dell'USR Marche.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Si esprimono le seguenti considerazioni:**

- Il parere del Comune di Treia dovrà essere acquisito in Conferenza permanente;
- Le voci del Quadro Tecnico Economico (QTE) allegate alla proposta di approvazione dell'USR Marche, B1 e B2, richiedono chiarimenti in sede di Conferenza permanente. In particolare, la voce B2, non corredata dalla necessaria documentazione progettuale non consente una corretta definizione dell'importo ad essa assegnato.

*Il funzionario istruttore*

**Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese  
e Conferenza Permanente

**Arch. Claudia Coccetti**



Firmato digitalmente da:  
Coccetti Claudia  
Firmato il 23/03/2026 12:37  
Seriale Certificato: 3517603  
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'  
**“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL  
SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”  
COMUNE DI TREIA (MC)**

Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori  
CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F  
Id. O.C. 105/2020: 539/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0005425 del 09/022026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

**Richiamata** la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

**Ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri enti si esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto esecutivo sotto il profilo tecnico.**

**Inoltre:**

- Il parere del Comune di Treia dovrà essere acquisito in Conferenza permanente;
- In sede di Conferenza permanente dovranno essere chiarite le voci del Quadro Tecnico Economico (QTE) allegate alla proposta di approvazione dell'USR Marche, B1 e B2, in particolare la voce B2 che non essendo corredata dalla necessaria documentazione progettuale non consente una corretta definizione dell'importo ad essa assegnato.

Il Dirigente  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Andrea Crocioni*



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 23-03-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Allegato 1

### O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO" COMUNE DI TREIA (MC)

Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori

CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F

Id. O.C. 105/2020: 539/2020

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	A0_Lettera USR 22 maggio 2024.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
2	contratto_EP_REG_032513_2024_000 firmato (3).pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
3	DA03-Documenti identita richiedenti.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
4	SF.00.01 disegni storici.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
5	SF.00.02_sisma 97.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
6	SF.00.03 fotografica.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
7	SF.00.04 superfici.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
8	SF.01 inquadramento.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
9	SF.04 - Rilievo materico.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
10	SP.02.1 - Piano di Manutenzione.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
11	13-Geol_Chiesa_Treia_rev.12_24_compressed.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
12	8-All.B_valutazione rischi.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
13	8-All.D_layout di cantiere.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
14	8-fascicolo dell_opera.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
15	8-Relazione PSC.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
16	7c-SF.02.02 RILIEVO Caratterizzazione PROSP.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
17	7c-SF.02.01 RILIEVO - Caratterizzazione PLAN.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
18	3-PA01-Perizia Asseverata_241201.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
19	2-Dichiarazione conformita progetto.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
20	requisiti professionista_Marucci Luciano.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
21	1-Dichiarazione requisiti professionista-ROSSI.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
22	1 - requisiti professionista Freyrie.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
23	1 - requisiti professionista Enrico Cinciripini.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
24	1 - requisiti professionista MAURIZIO RAFFAELLI.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
25	DF-Documentazione fotografica danni-250509 REV.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
26	Dichiarazione iscrizione Anagrafe Antimafia Esecutori_COOBEC.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
27	Ord-Inagibilit_CHIESA n_14-110 del 2016.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
28	Relazione interventi STRUTTURALI SOPRINTENDENZA_risposta integrazione-250620.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
29	Scheda MIBACT CHIESA SS Crocifisso.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
30	SP.01.AXO assonometria campanile.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
31	SP02d-Relazione di calcolo NUOVA SCALA_MONTALETIGHE.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

32	SP02d-Relazione di calcolo REV 250617.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
33	SP02g-Comparativo SOLAIO COPERTURA SF-SP.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
34	SP02g-Progetto strutturale_rev 250619.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
35	SP02h-Particolari costruttivi NUOVA SCALA_MONTALETTICHE.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
36	8_Intervento consolidamento VOLTE.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
37	SP.02.07dettagli.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
38	SP.02.06B finale sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
39	SF.02.04 abaco serramenti.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
40	Prot_Arr 0004249 del 03-03-2017.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
41	Prot_Arr 0004251 del 03-03-2017.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
42	SP05-Progetto Impianti Meccanici_RT_REV 062025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
43	SP05-Progetto Impianti Meccanici_REV 062025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
44	SP04-Progetto Impianti Elettrici_RT_REV 062025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
45	SP04-Progetto Impianti Elettrici_REV 062025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
46	requisiti professionali GEOM-CECCARELLI.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
47	PIANO INDAGINI STR.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
48	INDAGINI CUPOLA.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
49	Contratto di appalto Chiesa SS. Crocifisso Treia.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
50	Dichiarazione CLASSIFICAZIONE INT-STR NTC 2018_260130.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
51	OP_6594_GC_verifica completezza.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
52	6594_SS CROCIFISSO_TREIA_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
53	Prot.n.18764 del 05.12.2025 - CHIESA DEL SANTISSIMO CROCIFISSO trasmissione parere.pdf	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
54	A1_CME di progetto_INT USR-251203.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
55	A1-Incidenza MANODOPERA-251203.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
56	ALL 1-VANO SCALA_Rilievo stato di fatto-fotografico.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
57	ALL 2-VANO SCALA_Demolito-Ricostruito_Prog Architettonico.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
58	CAPITOLATO SPECIALE chiesa_rev 251125_signed.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
59	Elenco consistenza opere d_arte mobili.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
60	ELENCO ELABORATI rev 251203.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
61	EP-Elenco prezzi-rev 251203.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
62	QTE GENERALE-rev 251203.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
63	Relazione tecnica sui lavori di messa in sicurezza.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
64	Scheda tecnica restauro.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
65	SF.02.03 rilievo sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
66	SF.02.05_Abaco pavimenti (aree danneggiate).pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
67	SP.01.01_Opere preliminari messa in sicurezza.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
68	SP.01.03 prog prosp restauro.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
69	SPESE TECNICHE DM 140 REV 251203.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
70	SP.01.04_Prog restauro sez.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
71	SP.02.06 A1_Finale prospetti.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

72	SP.02.06 A2_Finale prospetti.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
73	SP.02.b,c,f,i,ibis - Relazione progetto strutturale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
74	SP.02.d.bis -Allegati relazione di calcolo_REV 250422.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
75	SP.02.e -Relazione sintetica_v.15-10-2021_REV 251113.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
76	SP.02.e.bis - Allegato alla relazione sintetica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
77	SP.02.m - Relazione tecnica illustrativa_REV 251113.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
78	SP02h-Interventi CAMPANILE_REV 251113.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
79	SP02h-Particolari costruttivi ELABORATO GENERALE.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
80	TREIA CHIESA_Lavori di MESSA IN SICUREZZA_Computo metrico estimativo.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
81	9_Verifica resistenza fondazione fossa montalettighe.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
82	11a-Dichiarazione prezzario prevalente.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
83	All.A_Gantt.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
84	All.C_Costi sicurezza.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
85	CM INDAGINI E PROVE-rev 251113.PDF.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
86	Dichiarazione requisiti professionista-ing. ALESSANDRO GIUSTI.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
87	Documentazione BAGNI SF-Stato di fatto.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
88	Documentazione gara appalto affidamento lavori.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
89	INT.01.01_Demolizioni e ricostruzioni PLANIMETRIA.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
90	PONTEGGI_RELAZIONE DI CALCOLO-DISEGNI ESECUTIVI_REV non 2025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
91	PONTEGGI_TABULATI DI CALCOLO_REV nov 2025.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
92	SF04-Stato di fatto Impianti Elettrici_Elaborati grafici.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
93	SF05-Quadro fessurativo_rev 250509.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
94	SF05-Stato di fatto Impianti meccanici_Elaborati grafici.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
95	SP.00 R_relazione storica e generale.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
96	SP.01.02_Prog plan restauro.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026
97	Scheda tecnica restauro.pdf.p7m	CGRTS-0005425-A-09/02/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
 Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Soggetto Attuatore Provincia Picena San Giacomo  
 della Marca dei Frati Minori  
 RTP Carlo Benigni  
 Pec: [provinciapicena@pec.net](mailto:provinciapicena@pec.net)

**OGGETTO:** Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.  
 Comune di Treia - Soggetto Attuatore Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori  
 ID opera 6594 - Denominazione dell’intervento SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO  
 Fasc.: 490.20.40/2021/OPSUAM/770  
**Trasmissione proposta di approvazione**

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO
ID ORDINANZA	539
ID SISMAPP	6594
SOGGETTO ATTUATORE	Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Benigni
CUP	I37H20004030001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	20/06/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	02/02/2026

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l’istruttoria relativa all’intervento in oggetto.  
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:  
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6594>

- 1 - A0\_Lettera USR 22 maggio 2024.pdf.p7m
- 2 - contratto\_EP\_REG\_032513\_2024\_000 firmato (3).pdf.p7m
- 3 - DA03-Documenti identità richiedenti.pdf.p7m
- 4 - SF.00.01 disegni storici.pdf.p7m
- 5 - SF.00.02\_sisma 97.pdf.p7m
- 6 - SF.00.03 fotografica.pdf.p7m

- 7 - SF.00.04 superfici.pdf.p7m
- 8 - SF.01 inquadramento.pdf.p7m
- 9 - SF.04 - Rilievo materico.pdf.p7m
- 10 - SP.02.I - Piano di Manutenzione.pdf.p7m
- 11 - 13-Geol\_Chiesa\_Treia\_rev.12\_24\_compressed.pdf.p7m
- 12 - 8-All.B\_valutazione rischi.pdf.p7m
- 13 - 8-All.D\_layout di cantiere.pdf.p7m
- 14 - 8-fascicolo dell\_opera.pdf.p7m
- 15 - 8-Relazione PSC.pdf.p7m
- 16 - 7c-SF.02.02 RILIEVO Caratterizzazione PROSP.PDF.p7m
- 17 - 7c-SF.02.01 RILIEVO - Caratterizzazione PLAN.PDF.p7m
- 18 - 3-PA01-Perizia Asseverata\_241201.pdf.p7m
- 19 - 2-Dichiarazione conformita progetto.pdf.p7m
- 20 - requisiti professionista\_Marucci Luciano.pdf
- 21 - 1-Dichiarazione requisiti professionista-ROSSI.pdf.p7m
- 22 - 1 - requisiti professionista Freyrie.pdf
- 23 - 1 - requisiti professionista Enrico Cinciripini.pdf
- 24 - 1 - requisiti professionista MAURIZIO RAFFAELLI.pdf.p7m
- 25 - DF-Documentazione fotografica danni-250509 REV.pdf.p7m.p7m
- 26 - Dichiarazione iscrizione Anagrafe Antimafia Esecutori\_COOBEC.pdf.p7m
- 27 - Ord-Inagibilit\_ CHIESA n\_14-110 del 2016.pdf.p7m
- 28 - Relazione interventi STRUTTURALI SOPRINTENDENZA\_risposta integrazione-250620.pdf.p7m.p7m
- 29 - Scheda MIBACT CHIESA SS Crocifisso.pdf.p7m
- 30 - SP.01.AXO assonometria campanile.pdf.p7m
- 31 - SP02d-Relazione di calcolo NUOVA SCALA \_MONTALETTIGHE.pdf.p7m.p7m
- 32 - SP02d-Relazione di calcolo REV 250617.pdf.p7m.p7m
- 33 - SP02g-Comparativo SOLAIO COPERTURA SF-SP.pdf.p7m.p7m
- 34 - SP02g-Progetto strutturale\_rev 250619.pdf.p7m.p7m
- 35 - SP02h-Particolari costruttivi NUOVA SCALA\_MONTALETTICHE.pdf.p7m.p7m
- 36 - 8\_Intervento consolidamento VOLTE.pdf.p7m
- 37 - SP.02.07dettagli.pdf.p7m
- 38 - SP.02.06B finale sezioni.pdf.p7m
- 39 - SF.02.04 abaco serramenti.pdf.p7m
- 40 - Prot\_Arr 0004249 del 03-03-2017.PDF.p7m
- 41 - Prot\_Arr 0004251 del 03-03-2017.PDF.p7m
- 42 - SP05-Progetto Impianti Meccanici\_RT\_REV 062025.pdf.p7m
- 43 - SP05-Progetto Impianti Meccanici\_REV 062025.pdf.p7m
- 44 - SP04-Progetto Impianti Elettrici\_RT\_REV 062025.pdf.p7m
- 45 - SP04-Progetto Impianti Elettrici\_REV 062025.pdf.p7m
- 46 - requisiti professionali GEOM-CECCARELLI.pdf.p7m
- 47 - PIANO INDAGINI STR.pdf.p7m
- 48 - INDAGINI CUPOLA.pdf.p7m
- 49 - Contratto di appalto Chiesa SS. Crocifisso Treia.pdf.p7m
- 50 - Dichiarazione CLASSIFICAZIONE INT-STR NTC 2018\_260130.pdf.p7m.p7m
- 51 - OP\_6594\_GC\_verifica completezza.pdf
- 52 - 6594\_SS CROCIFISSO\_TREIA\_Proposta di approvazione.pdf
- 53 - Prot.n.18764 del 05.12.2025 - CHIESA DEL SANTISSIMO CROCIFISSO trasmissione parere.pdf
- 54 - A1\_CME di progetto\_INT USR-251203.PDF.p7m
- 55 - A1-Incidenza MANODOPERA-251203.PDF.p7m
- 56 - ALL 1-VANO SCALA\_Rilievo stato di fatto-fotografico.pdf.p7m
- 57 - ALL 2-VANO SCALA\_Demolito-Ricostruito\_Prog Architettonico.pdf.p7m
- 58 - CAPITOLATO SPECIALE chiesa\_rev 251125\_signed.pdf.p7m
- 59 - Elenco consistenza opere d\_arte mobili.pdf.p7m
- 60 - ELENCO ELABORATI rev 251203.pdf.p7m
- 61 - EP-Elenco prezzi-rev 251203.PDF.p7m
- 62 - QTE GENERALE-rev 251203.pdf.p7m
- 63 - Relazione tecnica sui lavori di messa in sicurezza.pdf.p7m
- 64 - Richiesta rivalutazione autorizzazione MONUMENTALE prot 14770-2025 - REV 251201.pdf.p7m

65 - Scheda tecnica restauro.pdf.p7m  
66 - SF.02.03 rilievo sezioni.pdf.p7m  
67 - SF.02.05\_Abaco pavimenti (aree danneggiate).pdf.p7m  
68 - SP.01.01\_Opere preliminari messa in sicurezza.pdf.p7m  
69 - SP.01.03 prog prosp restauro.PDF.p7m  
70 - SPESE TECNICHE DM 140 REV 251203.pdf.p7m  
71 - SP.01.04\_Prog restauro sez.pdf.p7m  
72 - SP.02.06 A1\_Finale prospetti.PDF.p7m  
73 - SP.02.06 A2\_Finale prospetti.PDF.p7m  
74 - SP.02.b,c,f,i,ibis - Relazione progetto strutturale.pdf.p7m.p7m  
75 - SP.02.d.bis -Allegati relazione di calcolo\_REV 250422.pdf.p7m.p7m  
76 - SP.02.e -Relazione sintetica\_v.15-10-2021\_REV 251113.pdf.p7m.p7m  
77 - SP.02.e.bis - Allegato alla relazione sintetica.pdf.p7m.p7m  
78 - SP.02.m - Relazione tecnica illustrativa\_REV 251113.pdf.p7m.p7m  
79 - SP02h-Interventi CAMPANILE\_REV 251113.pdf.p7m.p7m  
80 - SP02h-Particolari costruttivi ELABORATO GENERALE.pdf.p7m.p7m  
81 - TREIA CHIESA\_Lavori di MESSA IN SICUREZZA\_Computo metrico estimativo.PDF.p7m  
82 - 9\_Verifica resistenza fondazione fossa montalettighe.pdf.p7m  
83 - 11a-Dichiarazione prezzario prevalente.pdf.p7m  
84 - All.A\_Gantt.pdf.p7m  
85 - All.C\_Costi sicurezza.p7m  
86 - CM INDAGINI E PROVE-rev 251113.PDF.p7m  
87 - Dichiarazione requisiti professionista-ing. ALESSANDRO GIUSTI.pdf.p7m  
88 - Documentazione BAGNI SF-Stato di fatto.pdf.p7m  
89 - Documentazione gara appalto affidamento lavori.pdf.p7m  
90 - INT.01.01\_Demolizioni e ricostruzioni PLANIMETRIA.pdf.p7m  
91 - PONTEGGI\_RELAZIONE DI CALCOLO-DISEGNI ESECUTIVI\_REV non 2025.pdf.p7m  
92 - PONTEGGI\_TABULATI DI CALCOLO\_REV nov 2025.pdf.p7m  
93 - SF04-Stato di fatto Impianti Elettrici\_Elaborati grafici.pdf.p7m  
94 - SF05-Quadro fessurativo\_rev 250509.pdf.p7m.p7m  
95 - SF05-Stato di fatto Impianti meccanici\_Elaborati grafici.pdf.p7m  
96 - SP.00 R\_relazione storica e generale.pdf.p7m  
97 - SP.01.02\_Prog plan restauro.pdf.p7m

**P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica**

## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 105/2020 - ID ord. 539/2020

**Santuario del Santissimo Crocifisso**

**COMUNE DI TREIA (MC)**

Interventi locali

ID SISMAP 6594 - Fascicolo: **490.20.40/2021/OPSUAM/770**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022</i>	n. 539/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Santuario del Santissimo Crocifisso		
<i>Indirizzo</i>	Contrada Santissimo Crocifisso, 1		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 55	Part. A	Sub.-----
<i>Geolocalizzazione</i>	43.317088, 13.293650		
<i>Tipo di intervento</i>	Interventi locali		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	I37H20004030001		
<i>CIG</i>	884364243F		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Arch.: Fr. Carlo Benigni		
<i>Progettista/i</i>	Arch. Leopoldo Freyrie: progettazione architettonica - coordinamento Ing. Fabrizio Rossi: progettazione strutturale e degli impianti Ing. Alessandro Giusti (Sting Ingegneria STP): progettazione degli impianti Geom. Tiberio Ceccarelli: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geol. Luciano Marucci: relazione geologica Restauratore Bernardino Sperandio (COO.BE.C.): restauratore		
<i>Direzione dei lavori</i>	Ing. Enrico Cinciripini: direzione lavori Geom. Tiberio Ceccarelli: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		
<i>Impresa esecutrice</i>	Già individuate con procedura di gara:		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	R.T.I.: Di Vincenzo Dino & C. S.p.A. _mandataria Turla Costruzioni _ mandante	
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>		
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12	
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>		
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>		
<i>OCSR n. 204 del 12/09/2024</i>		
<b>ATTI VARI</b>		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 14 – RG n. 110 del 24/08/2016 (inagibilità intero santuario)	Comune di Treia (MC)
	n. 275 – RG n. 402 del 03/11/2016 (inagibilità della struttura provvisoria per il culto)	
<i>“SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE” Modello A-DC</i>	n. progressivo 1 del 31/01/2017 (validata in data 08/02/2017)	Esito: TEMPORANEAMENTE INAGIBILE
<b>PROTOCOLLI</b>		
<i>Prot. (A/P)</i>	<b>Oggetto</b>	<b>Mittente/Soggetto interessato</b>
n. 81497 del 20/06/2024	PROGETTO ESECUTIVO	SOGGETTO ATTUATORE - Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori
n. 81500 del 20/06/2024		
n. 81728 del 20/06/2024		
n. 81733 del 20/06/2024		
n. 111484 del 02/09/2024	INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO	
n. 153197 del 24/11/2024		
n. 153199 del 24/11/2024		
n. 6866 del 20/01/2025		
n. 6873 del 20/01/2025		
n. 6881 del 20/01/2025		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

n. 6935 del 20/01/2025
n. 6941 del 20/01/2025
n. 6957 del 20/01/2025
n. 6959 del 20/01/2025
n. 6973 del 20/01/2025
n. 6977 del 20/01/2025
n. 7130 del 20/01/2025
n. 10685 del 27/01/2025
n. 10906 del 28/01/2025
n. 95439 del 04/07/2025
n. 95507 del 04/07/2025
n. 106984 del 28/07/2025
n. 112405 del 06/08/2025
n. 138151 del 01/10/2025
n. 153131 del 28/10/2025
n. 167362 del 21/11/2025
n. 167366 del 21/11/2025
n. 167368 del 21/11/2025
n. 167376 del 21/11/2025
n. 173620 del 03/12/2025
n. 12389 del 02/02/2026

**PARERI/AUTORIZZAZIONI**

<i>Ente competente</i>		<i>Oggetto</i>
<b>1</b>	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 5606307 del 06/02/2026)
<b>2</b>	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 183967 del 23/12/2025)
<b>3</b>	COMUNE DI TREIA	Parere di conformità urbanistico – edilizia. Il parere non è pervenuto nei termini previsti da ordinanza. Si rimanda l'acquisizione in sede di conferenza permanente.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## DISAMINA DELL'INTERVENTO

### 1. Descrizione dello stato attuale:

Il Santuario del SS. Crocifisso Treia sorge circa un chilometro dall'abitato di Treia, tra il verde della campagna, lungo la strada provinciale per San Lorenzo.

Il complesso religioso è costituito da due costruzioni di epoca diversa: la Chiesa (sec. XX), costruito sulla demolizione di una precedente chiesa, e l'attiguo Convento dei Frati Minori (sec. XVII-XVIII).

La chiesa, una delle prime opere dell'architetto ingegnere romano Cesare Bazzani, rappresenta un unicum dell'architettura eclettica marchigiana, essendo l'unico esempio di edificio sacro italiano realizzato in forme liberty (motivi decorativi in terracotta e cemento), in cui i canoni tradizionali degli spazi liturgici subiscono dei rinnovamenti, espressione del movimento eclettico. L'edificio è infatti espressione dell'eclettismo tecnico, il quale, sotto un rivestimento con forme classiche, si celano tecnologie e materiali frutto della produzione industriale all'avanguardia, visibile nei decori della chiesa.

L'inizio dei lavori di costruzione risale al 1905 e perdurano fino al 1925, anno in cui l'edificio viene consacrato, mentre la facciata viene completata soltanto nei primi anni del 1950, da un allievo di Bazzani.

Si riconoscono tre fasi di costruzione: la prima 1905 – 1911, legata alla porzione absidale, che è la più interessante per scelte formali all'avanguardia e coerenza nella realizzazione, la seconda 1914 – 1925, legata alle difficoltà del primo conflitto mondiale ed ai compromessi per la difficoltà di reperimento dei materiali ed il riutilizzo di alcuni provenienti dalle demolizioni, e la terza fase molto tardiva (1948 – 1951), legata alla costruzione della facciata.

L'insieme della chiesa appare definito in volumi di ispirazione classicheggianti per il decoro ricorrente in cotto, ma il sistema a terrazza che sostituisce la tradizionale copertura delle navate laterali e nei locali di servizio come la sacrestia, rappresentano una novità, mentre la copertura interna delle navate, realizzata con volte a crociera con mattoni in foglio, ha solo funzione decorativa per nascondere la novità dei terrazzi piani. Inoltre, in tutte le zone semiprivatizzate, come il vano scala, la sacrestia, c'è un uso costante della tecnologia moderna, con i solai interamente in ferro e voltine e i controsoffitti.

Sicuramente la parte più suggestiva e scenografica dell'edificio è rappresentata dalla cupola ottagonale, le cui decorazioni sono tipiche dello stile liberty, ma la cui parte più interessante risiede nella sua struttura: all'interno la tipica cupola in camorcanna, all'esterno la parte portante, realizzata con telaio in ferro e lamine di alluminio chiodate.

Il Santuario del SS. Crocifisso si presenta suddiviso in tre navate con cappelle laterali, dotato di due transetti ai lati del tiburio, sormontato da una cupola ottagonale e profondo presbiterio centrale con abside a tutta altezza. Lateralmente al presbiterio, simmetricamente disposti, si trovano la sacrestia e un altare minore.

I transetti ai lati del tiburio sono concepiti a due livelli, con solai intermedi piani poggianti su colonne, così come i locali di servizio (ad uso ripostigli e magazzini) posti lungo il prospetto nord lato chiostro del convento attiguo, realizzati su due piani. Il transetto di destra, sul lato nord, ospita al secondo livello la cantoria.

Sul lato nord, dove sono ubicati i locali di servizio e la torre campanaria, l'edificio è in aderenza con un altro fabbricato in muratura, attualmente oggetto di esecuzione di lavori di miglioramento sismico a seguito degli

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

eventi del 2016 e successivi, in particolare è attiguo ad un lato del chiostro del convento. I due corpi di fabbrica risultano in assenza di giunto sismico tra i due fabbricati.

La struttura portante del santuario è realizzata in muratura prevalente di mattoni pieni, con le pareti perimetrali a faccia vista. I pannelli murari portanti hanno spessori variabili, con un minimo di 90 cm per gli allineamenti perimetrali lungo i lati nord e sud ed ovest e per le murature della torre campanaria ad un massimo di 120-150 cm per la facciata sul fronte est. I mattoni sono allettati con malta a base di calce.

All'interno della navata centrale sono presenti n. 8 colonne in mattoni pieni a sezione quadrata di lato 100 cm che si elevano per 6,50 m sopra il livello del calpestio del piano terra fino all'imposta delle arcate di separazione con le navate laterali. Anche le quattro colonne, su cui è impostata la struttura del tiburio, sono realizzate interamente in mattoni.

La torre campanaria è situata sul lato destro della facciata principale del fabbricato. La torre, alte circa 34 metri, spicca dal corpo basale dalla quota di copertura della navata laterale, con un'altezza libera di circa 24 m, ed è percorribile da una scala interna realizzata su volta rampante in mattoni collegati alle pareti verticali, larga circa 70 cm. Sulle quattro facciate della cella si aprono quattro finestre a tutto sesto. All'interno della torre, oltre alle scale di risalita, sono presenti due solai, il primo a livello del soffitto dei locali di servizio a confine con il chiostro del convento, il secondo che costituisce il calpestio della cella campanaria, realizzati entrambi con profili in ferro e volticine di mattoni.

I solai di copertura sono quelli originari dell'epoca di realizzazione:

- solai di copertura della navata centrale, dei transetti e del presbiterio: coperture a doppia falda simmetrica, realizzate con solai in acciaio, con profili tipo INP / IPE, con soprastante orditura secondaria e terziaria in travetti di legno, tavelle in laterizio, allettamento, impermeabilizzazione e tegole;
- solai di copertura delle navate laterali, sacrestia e altare sinistro: coperture piane a terrazza, realizzate con solai in acciaio, con profili tipo INP / IPE e laterizio, impermeabilizzazione e pavimento / ghiaietto;
- solai di copertura delle cappelle: copertura ad una falda, realizzate con solai in acciaio, con profili tipo INP / IPE e laterizio, impermeabilizzazione e tegole;
- copertura dell'abside: cupola in mattoni disposti a coltello;
- copertura del tiburio: cupola realizzata con telaio in acciaio e lastre di alluminio chiodate e camorcanna all'intradosso.

Non sono rilevati cordoli sommitali.

Le volte del presbiterio, delle cappelle sono sempre costituite da un unico strato di mattoni pieni disposti in foglio, ma con geometria a botte.

I solai di interpiano dei transetti, dei locali di servizio e del campanile, sono realizzati con solai in acciaio e volticine in mattoni/laterizio, in legno in due locali di servizio.

Successivamente alla realizzazione risulta che l'edificio è stato oggetto, nel 2002, di un progetto di miglioramento sismico, a seguito degli eventi sismici iniziati il 26/09/1997 e successivi, che riguardarono in modo particolare:

- la facciata della chiesa, del tutto priva di ammorsamenti con le pareti longitudinali, con un quadro fessurativo che denotava un meccanismo di ribaltamento della facciata verso l'esterno; si realizzarono quindi cuciture armate a quote diverse, per collegare la facciata alle pareti laterali Nord e Sud ed a quelle interne;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- gli archi della navata principale, con lesioni e in qualche caso anche con espulsione dei conci in chiave, per cui su operò la posa in opera di catene sugli archi aventi la funzione di assorbimento e contenimento della spinta orizzontale indotta dalle azioni dinamiche sismiche.

## 2. Descrizione dei danni:

Il santuario, in occasione degli eventi sismici iniziati nell'agosto 2016, ha riportato danni alle strutture portanti verticali e orizzontali, tanto che l'edificio è dichiarato inagibile. In particolare si possono rilevare:

- Danni e lesioni al tamburo della cupola, oggetto di una messa in sicurezza eseguita post sisma;
- Lesioni passanti di entità medio grave e non passanti alle pareti portanti;
- Evidenti segni di distacco fra pareti portanti ortogonali;
- Evidenti segni di distacco tra volte e murature portanti;
- Pareti della facciata principale est con fuori piombo;
- Lesioni sulle volte in mattoni;
- lesioni diffuse sugli architravi;
- dissesti diffusi sui solai intermedi in acciaio-laterizio;

## 3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati alla riparazione del danno e, ove possibile, all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. L'intervento nel complesso è quindi classificabile come Riparazione o Intervento Locale ai sensi del par. 8.4.1 delle NTC 2018 approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018.

Gli interventi previsti, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono i seguenti:

### **Murature:**

- *Inserimento di un sistema diffuso di catene metalliche*, opportunamente collegate alle murature, in corrispondenza delle imposte degli archi delle navate centrale e laterali, del tiburio e dell'abside, per eliminare le spinte;
- *Cerchiature esterne dell'abside e del tamburo della cupola (cerchiatura inferiore) mediante piatti in acciaio corten*, per contrastare i meccanismi di ribaltamento fuori piano;
- *Cerchiatura esterna mediante nastri in fibra di acciaio zinco galvanizzati, in corrispondenza della cupola del tiburio (cerchiatura superiore)*, per contrastare i meccanismi di ribaltamento fuori piano;
- *Apposizione di fasce con fibre bidirezionali su matrice cementizia, per il rinforzo delle pareti murarie del tamburo della cupola (lato interno)*, abbinato ad interventi localizzati di scuci –cuci ed alla completa ristilatura dei giunti con malta di calce naturale;
- *Interventi di riparazione delle lesioni sulle murature esistenti*, mediante tecnica dello scuci – cucì per le lesioni più profonde e tramite risarcitura per quelle più lievi.

### **Solai, volte e coperture:**

- *Inserimento di cordoli metallici associati al consolidamento dei solai di interpiano e copertura*, opportunamente collegate alle murature esistenti tramite perfori armati con barre ed iniettate con malta strutturale, in corrispondenza dei solai di interpiano e copertura delle navate centrale e laterali, della facciata est principale e dei transetti, per impedire i ribaltamenti fuori piano di tali macroelementi;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- *Intervento anti-sfondellamento tramite realizzazione di cappa in fibre di vetro per le volte in mattoni disposte in foglio*, con funzione non strutturale, con tiranti verticali ancorati alle travi di acciaio delle coperture per;
- *Consolidamento dei solai di interpiano in acciaio e laterizio/volticine ed in legno*, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio, massetto alleggerito e pavimentazione, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- *Consolidamento dei solai in acciaio di copertura a terrazza*, mediante realizzazione di soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore cm 4, resa collaborante con le travi esistenti tramite connettori a taglio, massetto alleggerito e soprastante finitura, posa in opera di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;
- *Consolidamento dei solai in acciaio di copertura inclinati*, mediante rimozione del pacchetto di finitura e struttura al di sopra delle travi metalliche esistenti, la disposizione di nuovi profili intermedi, in modo da dimezzare l'interasse delle travi e la disposizione di un nuovo tavolato in legno massiccio di spessore cm 4, realizzazione di cerchiatura perimetrale metallica con profilo ad L, opportunamente ancorato alle murature;

#### **Campanile:**

- *Realizzazione di un sistema di tiranti verticali nel campanile* per evitare il ribaltamento dello stesso; i tiranti di verticali sono ancorati alla muratura esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento distribuiti lungo l'altezza del campanile, costituiti da un reticolo di travi in acciaio collegate alle murature perimetrali, ed in fondazione, tramite la realizzazione di una platea in c.a. collegata alle fondazioni esistenti;
- *Cerchiatura esterna alla base della copertura del campanile mediante ristilatura armata dei giunti di malta;*

#### **Superfici decorate, apparati decorativi, finiture ed impianti:**

Il progetto prevede anche l'esecuzione di una serie di interventi preliminari finalizzati a tutelare i manufatti storico-artistici-architettonici della chiesa :

- *Rimozione, catalogazione e conservazione dei frammenti di modellato architettonico* (prevalentemente della cupola e del tamburo) distaccati e caduti a terra in seguito agli eventi sismici, rintracciabili tra le macerie in corrispondenza del presbiterio e dei transetti laterali, il cui recupero è finalizzato ad una eventuale ricollocazione (non prevista in progetto);
- *Messa in sicurezza dei beni mobili presenti all'interno della chiesa;*
- *Messa in sicurezza degli elementi ornamentali del tamburo e della cupola* attraverso il distacco delle parti pericolanti, preconsolidamento degli intonaci, applicazione di bendaggi protettivi nelle zone maggiormente lesionate, puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo di caduta, ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco con iniezioni di adesivi riempitivi (solo nelle zone maggiormente distaccate), con lo scopo di consentire l'esecuzione delle operazioni di consolidamento strutturale del tamburo e della cupola evitando di danneggiare con vibrazioni e percussioni l'ornato architettonico;

Si prevede inoltre l'esecuzione di interventi impiantistici e di finitura connessi alla esecuzione degli interventi strutturali:

- *Ripristino degli impianti elettrici e meccanici;*
- *Ripristino delle finiture* (pavimenti, rivestimenti, intonaci e tinteggiature).

Una parte degli interventi previsti, sia strutturali che di finitura ed impianti, riguarda dei locali funzionalmente annessi all'attiguo edificio (di medesima proprietà, autorizzazione SABAP prot. n. 10986 del 05-10-2023) ma ricadenti nell'unità strutturale della chiesa.

## VERIFICA ISTRUTTORIA

### 1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 20/06/2024 (prott. USR nn. 81497- 81500- 81728-81733), dopo del 30/12/2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022, ed è stato integrato con prott. USR n. 111484 del 02/09/2024, nn. 153197-153199 del 24/11/2024, nn. 6866-6873-6881-6935-6941-6957-6959-6973-6977-7130 del 20/01/2025, n. 10685 del 27/01/2025, n. 10906 del 28/01/2025, nn. 95439-95507 del 04/07/2025, n. 106984 del 28/07/2025, n. 112405 del 06/08/2025, n. 138151 del 01/10/2025, n. 153131 del 28/10/2025, nn. 167362-167366-167368-167376 del 21/11/2025, n. 173620 del 03/12/2025 e n. 12389 del 02/02/2026;
- Con perizia asseverata prot. USR 6873 del 20/01/2025 il tecnico Ing. Rossi Fabrizio ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla Chiesa del Santuario del SS. Crocifisso;
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 6873 del 20/01/2025 ha dichiarato che il progetto *"è conforme al punto 4, Allegato C come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020"*; con successiva nota prot. USR n. 12389 del 02/02/2026, il progettista ha dichiarato che l'intervento *"è classificabile come Riparazione o Intervento Locale ai sensi del par. 8.4.1 delle NTC 2018 approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018"* precisando che *"l'intervento proposto è volto alla riparazione del danno e all'eliminazione delle carenze rilevate compatibilmente con i vincoli posti dalle esigenze di tutela del bene, così come disposto dall'ordinanza commissariale n. 105/2020"*;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5606307 del 06/02/2026); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di avvenuto deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 183967 del

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

23/12/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;

- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico da parte del Comune di Treia, non è pervenuto nei tempi previsti dall'OCSR 105 e sarà acquisito in sede di conferenza permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 (prezzario prevalente), il prezzario della Regione Marche 2024 e, per le voci non ricomprese nei predetti prezzari, il Listino Abruzzo, rientrante tra i prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con note USR prott. n. 6866 del 20/01/2025, n. 95439 del 04/07/2025, n. 112405 del 06/08/2025 e n. 167366 del 21/11/2025.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**1a. Quadro tecnico economico**

LAVORI		IMPORTI	IMPORTI ribassati	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 3.319.581,37</b>	<b>€ 3.319.581,37</b>	<b>€ 3.319.581,37</b>
<b>A2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</b>	<b>€ 1.102.721,95</b>	<b>€ 1.102.721,95</b>	<b>€ 1.102.721,95</b>
<b>A3=A1+A2</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 4.422.303,32</b>	<b>€ 4.422.303,32</b>	<b>€ 4.422.303,32</b>
<b>A4</b>	ribasso d'asta offerto -3,521%		€ 116.882,46	€ 116.882,46
<b>A=A3-A4</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>	<b>€ 4.422.303,32</b>	<b>€ 4.305.420,86</b>	<b>€ 4.305.420,86</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
<b>B1</b>	Imprevisti ( IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 442.230,33
<b>B2</b>	Lavori in economia (smontaggio e accantonamento degli apparati decorativi mobili e restauro OS2)	€ 1.024.800,00	€ 1.024.800,00	€ 1.024.800,00
<b>B3</b>	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali e spese inclusi)	€ 442.970,11	€ 442.970,11	€ 409.868,05
<b>B4</b>	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali e spese inclusi)	€ 52.647,69	€ 52.647,69	€ 52.647,69
<b>B5</b>	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 87.402,27	€ 87.402,27	€ 80.119,82
<b>B6</b>	Rilievi accertamenti e indagini, sorveglianza archeologica, consulenza antropologica e prestazioni specialistiche di restauro (inclusa iva)	€ 43.097,52	€ 43.097,52	€ 35.736,29
<b>B7</b>	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 52.751,96	€ 52.751,96	€ 50.723,03
<b>B8</b>	IVA su A (10%)	€ 442.230,33	€ 430.542,09	€ 430.542,09
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)</b>	<b>€ 2.615.899,88</b>	<b>€ 2.604.211,64</b>	<b>€ 2.526.667,30</b>
<b>C=A+B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.038.203,20</b>	<b>€ 6.909.632,50</b>	<b>€ 6.832.088,16</b>

Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto con il ribasso d'asta indicato, acquisito agli atti con prot. 173620 del 03/12/2025, presenta un errore materiale di € 0,01 che è stato arrotondato d'ufficio a € 6.909.632,50.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Le voci oggetto di rimodulazione, sono indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

VOCE QTE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO RIMODULATO	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE
B1	470.000,00 €	442.230,33 €	- 27.769,67 €	Imprevisti rimodulati coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
B3	442.970,11 €	409.868,05	- 33.102,06 €	Spese tecniche rimodulate con per la detrazione del compenso al collaudatore
B5	87.402,27€	80.119,82 €	- 7.282,45 €	Iva sulle spese tecniche rimodulata in seguito alla detrazione del compenso al collaudatore
B6	43.097,52 €	35.736,29 €	- 7.361,23 €	Spese per gli accertamenti e le indagini rimodulate per l'applicazione del ribasso del 20% per affidamento diretto art. 3 - OCSR 105
B7	52.751,96 €	50.723,33 €	- 2.028,93 €	Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020 calcolate sull'importo dei lavori senza l'aggiunta della cassa, in quanto l'aliquota è omnicomprensiva
			<b>77.544,34 €</b>	

Le voci rimodulate ammontano a complessivi Euro 77.544,34.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a **6.832.088,16 €**.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 10,46 % dei lavori.

## 2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento, ma dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

### COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stuccature e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

### SPESE TECNICHE

Le spese tecniche sono state rimodulate con l'eliminazione del compenso per il collaudatore, in quanto trattasi di un intervento locale non sottoposto a collaudo statico.

Tale correzione è stata effettuata seguendo lo schema di calcolo dei compensi professionali eseguito dal progettista ed allegato agli atti al prot. 173620 del 03/12/2025, senza ricalcolo dell'onorario.

### RILIEVI, ACCERTAEMNTI ED INDAGINI

In ricalcolo dei costi ammissibili per i rilievi, gli accertaemnti e le indagini è stato effettuato applicando lo sconto del 20% (art. 3, commi 1 e 2, Ord. 105/2020) al computo delle indagini e prove allegato all'istanza, al prot. USR n. 167366 del 21/11/2025.

### LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia, ad oggi ammissibili a contributo, riguardano lo "smontaggio e accantonamento degli apparati decorativi mobili e il restauro OS2 degli apparati decorativi fissi", voce B2 del QTE.

In merito a tali lavori, si rappresenta che questo Ufficio ha preso atto delle somme preventivate nel QTE, ma non può autorizzare le lavorazioni oggetto di tali spese con il presente parere, in quanto le valutazioni del caso sono di stretta competenza della committenza e/o suo RTP incaricato e della D.L. in fase di esecuzione. Resta pertanto in carico al soggetto attuatore stesso la supervisione delle suddette lavorazioni proposte dalla D.L.

Resta fermo che ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura, in fase di rendicontazione contabile, questo USR si esprimerà sull'ammissibilità ai sensi dell' Allegato C dell' OCSR 105/2020.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

### 3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 539/2020
<i>Importo programmato Ord. 132/2022:</i>	€ 4.500.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto al lordo del ribasso di gara</i>	€ 7.038.203,20
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 6.832.088,16
<i>Plafond (art. 5 comma 1 bis OCSR 105)</i>	€ 2.332.088,16

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che l'importo complessivo di euro 6.832.088,16 trova copertura per € 4.500.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera e per € 2.332.088,16 a valere sulle risorse del plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, fermo restando il limite complessivo corrispondente alle somme previste per lo stesso Soggetto Attuatore dalla programmazione vigente.

### 4. Conclusioni

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa del Santuario del Santissimo Crocifisso;

**Ritenuta** soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "intervento locale" della Chiesa "Santuario del Santissimo Crocifisso" sita nel Comune di Treia (MC), per un importo complessivo di euro 6.832.088,16, di cui € 4.500.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera ed € 2.332.088,16 da reperire sul plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:

- Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo "istruttoria tecnica";
- Si chiede di fornire la documentazione contrattuale, con la quale viene formalizzato il ribasso d'asta offerto, e l'atto costitutivo dell'ATI;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stucature e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo deposito sismico del progetto, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovrà essere presentata a questo USR, idonea documentazione contabile (fatture, bolle, ecc.) in fase di rendicontazione.
- Si rammenta che, come già esplicitato nell'istruttoria tecnica, i lavori in economia non sono autorizzati con il presente parere: si rimanda - per la loro eventuale autorizzazione e liquidazione - alla fase di rendicontazione previa presentazione di adeguata documentazione contabile che attesti le spese effettivamente sostenute.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore  
Arch. Silvia Medori

**Il Dirigente**  
**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**  
Maurizio PAULINI

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento
1	Parere Istruttoria Sismica	OP_6594_GC_verifica completezza.pdf
2	Parere SABAP AP-FM-MC	Prot.n.18764 del 05.12.2025 - CHIESA DEL SANTISSIMO CROCIFISSO trasmissione parere.pdf

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
3	0	ELENCO ELABORATI GENERALE_rev 251121	173620	03/12/2025
<b>ELABORATI STATO DI FATTO</b>				
4		DF-Documentazione fotografica danni-250509 REV	95439	04/07/2025
5		Ord-Inagibilità CHIESA n_14-110 del 201C	95439	04/07/2025
6		Scheda MIBACT CHIESA SS Crocifisso	95439	04/07/2025
7		PA01-Perizia Asseverata_241201	6873	20/01/2025
8		SF.00.01_Disegni storici	81500	20/06/2024
9		SF.00.02_sisma 97	81497	20/06/2024
10		SF.00.03 fotografica	81497	20/06/2024
11		SF.00.04 superfici	81497	20/06/2024
12		SF.01 inquadramento	81497	20/06/2024
13		SF.02.01 rilievo plan PT-mez-cop	6935	20/01/2025
14		SF.02.02 rilievo prosp	6935	20/01/2025
15		SF.02.03 rilievo sezioni	173620	03/12/2025
16		SF.02.04 abaco serramenti	153131	28/10/2025
17		SF.02.05_Abaco pavimenti (aree danneggiate)	173620	03/12/2025
18		SF05-Quadro fessurativo_rev 250509	167366	21/11/2025
19		SF.04-Rilievo materico	81497	20/06/2024
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ ARCHITETTONICO e RESTAURO</b>				
20		SP.00 R_relazione storica e generale	167366	21/11/2025
21		Relazione tecnica sui lavori di messa in sicurezza	173620	03/12/2025
22		Scheda tecnica di restauro a firma del restauratore	173620	03/12/2025
23		Prot_Arr 0004249 del 03-03-2017	138151	01/10/2025
24		Prot_Arr 0004251 del 03-03-2017	138151	01/10/2025
25		Elenco consistenza opere d'arte mobili	173620	03/12/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

26		SP.01.01 _Opere preliminari messa in sicurezza	173620	03/12/2025
27		SP.01.02 prog plan restauro	167366	21/11/2025
28		SP.01.03 prog prosp restauro	173620	03/12/2025
29		SP.01.04 prog restauro sez1	167368	21/11/2025
30		INT.01.01 _Demolizioni e ricostruzioni PLANIMETRIA	167366	21/11/2025
31		SP.01.AXO assonometria campanile	95439	04/07/2025
32		SP.02.06A1 finale prospetti	167368	21/11/2025
33		SP.02.6A2 finale prospetti	167368	21/11/2025
34		SP.02.06B finale sezioni	153131	28/10/2025
35		SP.02.7 dettagli	153131	28/10/2025
36		ALL 1-VANO SCALA_ Demolito-Ricostruito_Prog Architettonico	173620	03/12/2025
37		ALL 2-VANO SCALA_ Rilievo stato di fatto-fotografico	173620	03/12/2025
38		Richiesta rivalutazione autorizzazione MONUMENTALE prot 14770-2025	173620	03/12/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ STRUTTURE</b>				
39		Dichiarazione classificazione intervento	12389	02/02/2026
40		Dichiarazione conformità progetto	6873	20/01/2025
41		PIANO INDAGINI STR	112405	06/08/2025
42		INDAGINI CUPOLA	112405	06/08/2025
43		SP.02.b,c,e,ebis,f,i,ibis - Relazione progetto strutturale	167368	21/11/2025
44		Relazione interventi STRUTTURALI SOPRINTENDENZA _risposta integrazione-250620	95439	04/07/2025
45		Dichiarazione intervento consolidamento volte navata centrale (file 8 _Intervento consolidamento volte)	153199	24/11/2024
46		SP02d-Relazione di calcolo REV 250617	95439	04/07/2025
47		SP.02.d.bis - Allegati relazione di calcolo REV 250422	167368	21/11/2025
48		SP02d-Relazione di calcolo NUOVA SCALA _MONTALETTIGHE	95439	04/07/2025
49		SP.02.e-Relazione sintetica_v.15-10-2021 _REV 251113	167368	21/11/2025
50		SP.02.e.bis - Allegato alla relazione sintetica	167368	21/11/2025
51		SP02g-Progetto strutturale_rev 250619	95439	04/07/2025
52		SP02h-Particolari costruttivi_ELABORATO GENERALE	167368	21/11/2025
53		SP02h-Particolari costruttivi NUOVA SCALA _MONTALETTICHE	95439	04/07/2025
54		SP02h-Interventi CAMPANILE_rev 251113	167368	21/11/2025
55		SP02g-Comparativo SOLAIO COPERTURA SF-SP	95439	04/07/2025
56		SP.02.l - Piano di Manutenzione	81497	20/06/2024
57		SP.02.m - Relazione tecnico illustrative _REV 251113	167368	21/11/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

58		9_Verifica resistenza fondazione fossa montalettighe	167366	21/11/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ IMPIANTI</b>				
59		SF04-Stato di fatto Impianti Elettrici_ElaboratiGrafici	167366	21/11/2025
60		SF05-Stato di fatto Impianti Meccanici_ElaboratiGrafici	167366	21/11/2025
61		Documentazione BAGNI SF-Stato di fatto	167366	21/11/2025
62		SP04-Progetto Impianti Elettrici_RT_REV 062025	112405	06/08/2025
63		SP04-Progetto Impianti Elettrici_REV 062025	112405	06/08/2025
64		SP05-Progetto Impianti Meccanici_RT_REV 062025	112405	06/08/2025
65		SP05-Progetto Impianti Meccanici_REV 062025	112405	06/08/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ SICUREZZA</b>				
66		Relazione PSC	6941	20/01/2025
67		Fascicolo dell'opera	6941	20/01/2025
68		All.D_layout di cantiere	6941	20/01/2025
69		All.C_costi sicurezza	167366	21/11/2025
70		All.B_valutazione rischi	6941	20/01/2025
71		All.A_Gantt	167366	21/11/2025
72		PONTEGGI_TABULATI DI CALCOLO_REV nov 2025	167366	21/11/2025
73		PONTEGGI_RELAZIONE CALCOLO+DISEGNI ESECUTIVI-COP PROVVISORIA_REV nov 2025	167366	21/11/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ GEOLOGIA</b>				
74		Geol_Chiesa_Treia_rev.12_24_compressed	6959	20/01/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO _ ECONOMICI</b>				
75		QTE GENERALE-rev 251203	173620	03/12/2025
76		TREIA CHIESA_Lavori di MESSA IN SICUREZZA_Computo metrico estimativo	167368	21/11/2025
77		A1_CME di progetto_INT USR-251203	173620	03/12/2025
78		A1_Incidenza MANODOPERA-251203	173620	03/12/2025
79		EP-Elenco prezzi-rev 251203	173620	03/12/2025
80		SPESE TECNICHE DM 140 REV 251203	173620	03/12/2025
81		CM INDAGINI E PROVE	167366	21/11/2025
82		11a-Dichiarazione prezzi prevalente	167366	21/11/2025
<b>DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>				
83		A0_Lettera all'USR Campana Ferdinando 22 maggio 2024	81733	20/06/2024
84		Documentazione gara appalto affidamento lavori	167366	21/11/2025
85		Contratto_EP_REG_032513_2024_000 firmato (servizi tecnici)	81733	20/06/2024

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

86		Contratto di appalto Chiesa SS. Crocifisso Treia	112405	06/08/2025
87		Capitolato speciale d'appalto privato Chiesa SS. Crocifisso di Treia	173620	03/12/2025
88		Dichiarazione requisiti professionista-arch. Leopoldo Freyrie	6866	20/01/2025
89		Dichiarazione requisiti professionista-ing. Fabrizio Rossi	6866	20/01/2025
90		Dichiarazione requisiti professionista-ing. Enrico Cinciripini	6866	20/01/2025
91		Dichiarazione requisiti professionista-geom. Tiberio Ceccarelli	112405	06/08/2025
92		Dichiarazione requisiti professionista-ing. Maurizio Raffaelli	95439	04/07/2025
93		Dichiarazione requisiti professionista-ing. Alessandro Giusti	167366	21/11/2025
94		Dichiarazione requisiti professionista-geol. Marucci	6866	20/01/2025
95		Dichiarazione iscrizione Anagrafe Antimafia Esecutori_COOBEC	95439	04/07/2025
96		DA03-Documenti identità richiedenti	81733	20/06/2024

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020**  
**Comune di Treia - ID: 6594 - Intervento di "Restauro e risanamento conservativo del Santuario del SS. Crocifisso"**  
**Codice Fascicolo: 490.20.40/2021/OPSUAM/770**  
**Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.**

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE  
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 81497 del 20/06/2024, prot. n. 153197 del 24/11/2024, prot. n. 153199 del 24/11/2024, prot. n. 6935 del 20/01/2025, prot. n. 6957 del 20/01/2025, prot. n. 6959 del 20/01/2025, prot. n. 10685 del 27/01/2025, prot. n. 10906 del 28/01/2025, prot. n. 95439 del 04/07/2025, prot. n. 112405 del 06/08/2025, prot. n. 167362 del 21/11/2025, prot. n. 167366 del 21/11/2025, prot. n. 167368 del 21/11/2025, prot. n. 12389 del 02/02/2026			
<b>Committente</b>	Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori			
<b>Lavori di</b>	Restauro e risanamento conservativo del Santuario del SS. Crocifisso			
<b>Indirizzo</b>	Loc. SS Crocifisso, Comune di Treia			
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 55	Mappale A	Sub -	
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020			
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Fabrizio Rossi	<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Enrico Cinciripini	
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>	-	<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	-	
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>	-	<b>Collaudatore statico</b>	-	
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>	da definire			

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Richiamata** la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Tenuto conto** delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. Carlo Benigni, in qualità di Responsabile tecnica della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. Fabrizio Rossi incaricato;

**Visto** che il suddetto progetto è stato assegnato al tecnico istruttore l'arch. Sivia Medori;

**Preso atto** della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Leopoldo Freyrie

Progettista strutturale: Ing. Fabrizio Rossi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Enrico Cinciripini

Appaltatore dei lavori in opera: da definire

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Visto** che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Considerato** pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamati** il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "**il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate**", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "**il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale**",

#### **SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO RELATIVO**

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti ad esclusione del collaudatore;**

#### **SI RAMMENTA CHE**

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 06/02/2026

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione**  
***Ing. Maria Giuseppina BALLATORI***



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*A:* **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016**  
PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

e p.c.

**Ufficio del Soprintendente Speciale  
Per le aree colpite dal sisma 2016**  
Pec: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

**All'Ufficio Tecnico Comune di Treia**  
PEC: [protocollo@pec.comune.treia.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.treia.mc.it)

**Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale**  
c/o Segretariato Regionale del MiC  
per le Marche  
PEC: [sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

03/12/2025	n.	173621
20/06/2024		81498

*Class.* [34.43.04/123/2021](#)

*Prot. Sabap del*

05/12/2025	n.	18764
24/06/2024		7641

*Oggetto:*

**Treia (AP) – c.da Santissimo Crocifisso, Santuario Santissimo Crocifisso**

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 55, particella A.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Treia - Soggetto Attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori - ID opera 6594 - Denominazione dell'intervento: SANTUARIO SANTISSIMO CROCIFISSO – Fasc.: 490.20.40/2021/OPSUAM/770

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento 03/05/1990.

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

**Trasmissione parere**

Richiedente: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: Dott. Pierluigi Moriconi

Responsabile per la tutela archeologica: dott.ssa Cecilia Gobbi

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Emanuele Barigelli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

In riscontro alla richiesta pervenuta il 03/12/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 05/12/2025 con prot. n. 18764 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

**Visti** i precedenti agli atti d'Ufficio:

- Nota prot. 12193 del 01/10/2024 di richiesta di integrazioni
- Nota prot. 15893 del 06/12/2024 di Comunicazione
- Trasmissione parere prot.16109 del 23/10/2025

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento 03/05/1990;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in "RICHIESTA DI RIVALUTAZIONE AUTORIZZAZIONE PROT\_1477 0 \_2025":

**PUNTO 1 – NUOVA SCALA E ASCENSORE.** In merito alla realizzazione del nuovo ascensore e del vano **scala** all'interno dell'"ex campanile" va premesso, per la comprensione della richiesta di revisione di questi tecnici, quale è stato l'iter procedurale che ha portato all'autorizzazione monumentale prot. n. 10986 del 05-10-2023 e quindi al decreto di concessione n. 7053 del 27-11-2023 per i lavori di restauro e miglioramento sismico dell'annesso convento. La progettazione architettonica e strutturale del convento del SS. Crocifisso di Treia, dove ora sono in corso i lavori di miglioramento sismico e restauro, è iniziata a marzo del 2022 e si è arrivati alla consegna ufficiale su piattaforma GE.DI.SI a marzo 2023 dopo aver fatto alcuni incontri preliminari con la funzionaria di zona arch. Deborah Licastro per l'approvazione informale degli interventi previsti. Una delle scelte progettuali presentate e oggetto di successive modifiche e revisioni fu proprio l'installazione di un ascensore, necessario per il superamento delle barriere architettoniche all'interno di un edificio privato comunque aperto al pubblico. In prima istanza la progettazione aveva previsto la realizzazione di una piattaforma elevatrice all'interno della corte e addossata al prospetto nord-est. Si riportano a seguire alcuni stralci del progetto architettonico condiviso con l'arch. Licastro in occasione di una riunione pianificata per il 25-05-2022 presso i vostri uffici ad Ancona. La funzionaria decise però di non autorizzare la realizzazione del vano ascensore all'interno della corte esterna poiché avrebbe rappresentato un volume aggiuntivo modificando quindi la sagoma del fabbricato. Ci suggerì, in alternativa, di utilizzare il vano dell'"ex campanile" localizzato nella zona a confine con l'omonima chiesa che già a piano primo e secondo ospitava la scala di distribuzione realizzata dopo la sopraelevazione del piano secondo (detto "professorio") avvenuta intorno agli anni '20 dello scorso secolo. Si riportano di seguito alcune immagini dei vani interessati dall'intervento allo stato di fatto ante sisma 2016.

Piano terra – vano magazzino L'intervento, da noi ampiamente condiviso, avrebbe minimamente alterato lo stato dei luoghi e avrebbe rispettato gli obiettivi della progettazione per le motivazioni che si riportano a seguire:

- 1) Non avrebbe apportato alcuna modifica volumetrica o di sagoma in quanto inserito all'interno del fabbricato;
- 2) Di fatto, rappresenta l'unico volume esistente all'interno della fabbrica del convento che può mettere in comunicazione piano terra, primo e secondo da spazi che sia allo stato di fatto che di progetto sono distributivi;
- 3) L'unico solaio da demolire sarebbe stato quello di calpestio di piano primo, realizzato in epoca recente (con la creazione della scala che collega il piano primo al superiore) e con una tecnica costruttiva non storicizzata: in laterizio e voltine
- 4) Il volume, a piano primo e secondo, ospitava già una scala e quindi l'intervento proposto appare coerente con la destinazione d'uso del manufatto allo stato di fatto.

Si riportano di seguito stralci degli elaborati dell'ultima versione di progetto che è stata approvata dal Comune e dalla Soprintendenza (autorizzazione prot. n. 10986 del 05-10-2023) ed ha ottenuto Decreto di Concessione n. 7053 del 27 novembre 2023. Si segnala altresì che la zona a confine con la chiesa era stata in prima istanza ricompresa strutturalmente con la fabbrica del convento. Di seguito lo schema delle due unità chiesa e convento con l'evidenza del muro storico del Santuario. A seguito di una ridefinizione e ripermestrazione delle unità strutturali assieme agli uffici dell'USR quest'area è stata ricompresa nell'unità strutturale della Chieda del SS. Crocifisso e quindi tolta dal finanziamento privato del Convento e coperta dai fondi pubblici stanziati dalle ordinanze commissariali n. 105 e n. 132 degli edifici di Culto. Restava inteso però che dal punto di vista edilizio la fascia fruibile dalle zone di distribuzione del Convento sarebbe stata autorizzata, per l'appunto, col progetto del Convento stesso.

**PUNTO 2 – PAVIMENTAZIONE STORICA CHIESA.** Per quanto concerne la pavimentazione storica del Santuario si fa presente che già dall'integrazione caricata in SISMAPP il 04-07-2025 al prot. n. 95439 era stato aggiornato l'elaborato SF.02.05\_abaco pavimentazioni con la perimetrazione delle aree di pavimentazione danneggiate quantificate con una superficie totale di 135,00 mq circa. L'intervento previsto in progetto, quindi, non ricomprendeva il distacco dell'intera pavimentazione della chiesa ma come



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

giustificato dagli elaborati, che si riportano parzialmente a seguire, solo delle parti effettivamente danneggiate. Sulle pavimentazioni danneggiate sono previsti i seguenti interventi:

- Distacco, taglio con seghe con dischi diamantati;
- Protezione con pvc e getto malta rinforzata per non creare lesioni al momento del distacco;
- Distacco con martinetti e argani a catene;
- Movimentazione materiale;
- Pulizia e regolarizzazione fondo;
- Rifacimento massetto di posa;
- Posa pavimento precedentemente distaccato;
- Rimozione della protezione superficiale, reintegro e stuccatura, arrotatura e levigatura finale.

I presenti tecnici, comunque, alla luce di quanto riportato nell'autorizzazione monumentale allegata alla recente richiesta di integrazione si riservano di verificare una volta messo in sicurezza l'edificio e tolte le macerie l'effettiva superficie lesionata ora ipotizzata nelle tavole allegate. Verrà quindi stralciata dal computo metrico estimativo tale lavorazione e si manterrà invece l'intervento generale di restauro sulla pavimentazione totale che prevede:

- Rimozione dei depositi superficiali;
- Reintegro di piccoli danni;
- Arrotatura e levigatura;
- Lucidatura.

**PUNTO 3 – INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CAMPANILE.** In corrispondenza del campanile il progetto strutturale di consolidamento prevede la realizzazione di un sistema di tiranti verticali per evitarne il ribaltamento (cfr. tav. SPO2h-INTERVENTI CAMPANILE e SP.01.05- SPACCATO ASSONOMETRICO CAMPANILE). Prima di descrivere nel dettaglio le opere di consolidamento previste in progetto per facilitarne la comprensione si riportano di seguito le foto interne del manufatto allo stato di fatto, dall'unico pianerottolo ad oggi accessibile in sicurezza: I tiranti verticali verranno ancorati alla muratura perimetrale esistente tramite tre nuovi impalcati di irrigidimento realizzati con profili in acciaio UPN e distribuiti lungo l'altezza del campanile e alla fondazione tramite la realizzazione di una platea in c.a. Il posizionamento dei tre graticci all'interno del campanile è stato scelto in modo tale da non occludere ed interferire il passaggio fin alla cella campanaria lungo la scalinata che si sviluppa lungo il perimetro. La progettazione è stata condotta il più possibile rispettosa del manufatto, con caratteristiche di reversibilità, che consente di proteggere staticamente e simicamente il campanile senza alterarne l'aspetto estetico. I profili metallici avranno finitura cromatica analoga alla scala del tinteggio dei locali interni del campanile per mitigare il più possibile l'intervento obbligato. Inoltre, per non alterare l'aspetto esteriore del campanile dopo la verifica strutturale degli otto tiranti ancorati in fondazione solo i quattro posizionati nei vertici del quadrato proseguono oltre il secondo impalcato all'interno della cella campanaria.

Si riportano di seguito stralci del progetto strutturale ancorato alla presente e la ricostruzione assonometrica interna del campanile con il sistema di rinforzo applicato. La necessità di dover fornire maggiore resistenza alla struttura del campanile poteva essere soddisfatta o andando a eseguire degli interventi invasivi sulle murature, con l'applicazione di reti diffuse sulla loro superficie, oppure andando ad "accoppiare" la struttura del campanile con una struttura "parallela", costituita da elementi metallici verticali disposti sul perimetro ancorati alle murature con cerchiature metalliche orizzontali. La scelta di progettare tale struttura all'interno è finalizzata a nascondere alla vista dall'esterno e quindi, salvaguardare l'aspetto del Santuario. Il posizionamento all'interno comporta la realizzazione di cerchiature interne, sopra descritte, necessarie per distribuire in maniera omogenea e diffusa le azioni a loro trasmesse dai tiranti verticali alle murature. Il montaggio dei tiranti viene fatto in aderenza alle murature sul perimetro interno, evitando di eseguire scassi sulle stesse. Verticalmente, dovendo attraversare i solai intermedi e le rampe delle scale esistenti, i tiranti saranno fatti passare all'interno di appositi fori passanti gli orizzontamenti, in maniera analoga alle corde utilizzate per far suonare le campane. Si ritiene poi che le scale del campanile attualmente presenti, oltre che essere prive di parapetto, hanno larghezza tale da renderle incompatibili con un accesso in sicurezza sia alla copertura della navata destra della chiesa, sia alla cella campanaria. Pertanto, l'accesso al campanile dovrebbe essere consentito solamente a personale autorizzato, formato all'utilizzo di imbracature di sicurezza e vincolato con idonei cordoni dispositivi di aggancio anticaduta. L'intero intervento progettato per l'adeguamento strutturale del campanile, a meno della fondazione, risulta essere facilmente reversibile ed il materiale essere riciclabile praticamente al 100%.

**Preso atto** di quanto indicato nel documento denominato "RICHIESTA DI RIVALUTAZIONE AUTORIZZAZIONE PROT\_1477 0 \_2025";

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

## IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Si considerino valide tutte le indicazioni operative presenti nel parere trasmesso in data 23/10/2025 prot.n. 16109
- In merito alle voci dalla n. 22 alla n. 33 (messa in sicurezza dell'apparato decorativo): non è possibile dare riscontro alle lavorazioni previste in alcun elaborato architettonico; si chiede pertanto di produrre preliminarmente la documentazione tecnica/progettuale mancante relativa a tali lavorazioni a firma di restauratore;
- Preso atto dell'incongruenza presente tra il CM e le tavole riguardo all'estensione della muratura sottoposta a scuci-cuci, tale intervento, di un certo impatto sulle murature storiche, sia limitato alle zone in cui il ripristino risulti strettamente necessario al fine di salvaguardare i paramenti murari e le finiture presenti. Gli elaborati aggiornati vengano trasmessi preliminarmente a questo Ufficio per consentire le valutazioni di competenza;
- Lo smontaggio e il rimontaggio di tutta la pavimentazione storica del santuario voce n. 311\_NP11\_protezione, distacco, ripristino e posa in opera di pavimentazione storica come indicato negli elaborati grafici dovrà essere eseguita a cura di Restauratore abilitato; tutti i materiali originari (cotto, travertino, lapidei, ecc.) della pavimentazione, delle soglie, ecc. dovranno essere conservati e restaurati con tecniche tradizionali, quelli gravemente ammalorati e non recuperabili dovranno essere reintegrati con elementi nuovi della stessa tipologia (materiale, colore, forma, dimensioni, spessore, partitura, ecc.);
- Per la prevista cerchiatura interna del campanile con profili in acciaio, siano proposte idonee finiture opache di cromia in armonia con i paramenti murari interni. Sia comunicata preliminarmente a questo ufficio l'effettiva posizione delle cerchiature prima dell'esecuzione delle opere al fine di scongiurare o minimizzare le potenziali interferenze.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

### Per quanto attiene alla tutela archeologica:

per gli interventi all'interno del campanile: questa Soprintendenza al fine di verificare possibili interferenze tra opera della variante in progetto ed eventuali strutture o materiali di interesse archeologico che si possono conservare nel sottosuolo, ritiene necessario che in corrispondenza dello scasso per la realizzazione della fossa dell'ascensore, della base del vano scala e della platea all'interno del campanile, precedentemente all'inizio dei lavori, venga condotto un saggio stratigrafico preventivo con la costante assistenza di un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, con oneri a carico della Committenza e sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

Il sondaggio dovrà essere di dimensioni pari all'ingombro della fossa e della platea in progetto, dovrà essere realizzato a mano o con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, al substrato antropicamente sterile.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;
  - accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica, fotografica e topografica;
  - provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.
- sarà loro cura valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione arqueo-stratigrafica, chiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo.
- in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto;

Il parere definitivo verrà rilasciato da questo Ufficio dopo la trasmissione, da parte della Committenza, entro 20 giorni dalla conclusione delle attività di indagine e in attesa del dossier definitivo, della relazione preliminare sulle attività svolte redatta dagli archeologi incaricati.

Per gli interventi di rifacimento della pavimentazione e del massetto di posa all'interno della chiesa: al fine di tutelare eventuali strutture di fasi precedenti conservate nel sottosuolo, si prescrive che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo, sbancamento e movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuati, ivi compresi quelli per la cantierizzazione, debbano essere condotte con la costante assistenza archeologica in corso d'opera a cura di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della L. 110 del 22/07/2014 e successivo D.M. 244/2019, appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della stazione appaltante.

Si rammenta che:

- I soggetti professionali incaricati della conduzione della sorveglianza in corso d'opera prenderanno accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderanno conto periodicamente, comunicheranno tempestivamente eventuali rinvenimenti e documenteranno con relazione scritta, corredata da fotografie e rilievi grafici, l'andamento dei lavori, secondo le direttive di questa Soprintendenza. Tale relazione dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo.

- Le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzi di medio-piccole dimensioni dotati di benna a lama liscia, salvo condizioni del substrato che non lo consentano, al fine di evitare danneggiamento nel caso di intercettazione di strutture e/o stratificazioni di natura archeologica. Sarà cura della stessa ditta specializzata valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo; eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato.

- In caso di esito archeologicamente positivo, qualora lo scavo venga realizzato con mezzo meccanico, questo dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati di interesse archeologico posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi di interesse archeologico individuati si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.);

- eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato e sottoposte a scavo stratigrafico manuale;

- In caso di rinvenimenti questa Soprintendenza potrà richiedere, se necessario a una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo a cura degli archeologi presenti in cantiere; la prosecuzione dei lavori sarà concordata con questo Ufficio, che si riserva di prescrivere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto;

- gli eventuali reperti ceramici rinvenuti dovranno, se le condizioni di giacitura lo consentiranno, essere sottoposti a lavaggio. I reperti notevoli dovranno, inoltre, essere inventariati tramite sistema Sigecweb da parte del personale incaricato e oggetto di studio preliminare, anche tramite fotografie e disegni. I restanti reperti, opportunamente catalogati, dovranno essere inventariati per cassette;

- dovrà essere messo a disposizione un deposito, dotato dei requisiti di sicurezza necessari, dove allocare le cassette con i materiali rinvenuti per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle attività di scavo e di restauro conservativo dei materiali;

- nel Dossier finale da consegnare a questa Soprintendenza dovrà essere inserito un apposito studio di dettaglio dei reperti notevoli da condurre da parte degli archeologi incaricati dell'esecuzione delle indagini stratigrafiche, tale da consentire di definire puntualmente tipologia e cronologia delle fasi di frequentazione del contesto archeologico rinvenuto;

- I reperti mobili, le strutture e/o le stratificazioni di interesse archeologico eventualmente poste in luce saranno oggetto di ulteriori specifiche per definirne le forme di conservazione, tutela e divulgazione;

- Al termine delle operazioni si dovrà consegnare relazione archeologica definitiva prodotta dal soggetto professionale incaricato, ed effettuare il conferimento al MiC dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi della Circolare MiC n. 9 del 28/03/2024, sia in caso di rinvenimenti di strutture e/o evidenze archeologiche, che di interventi di scavo con esito negativo, registrando in questo caso l'attività svolta e la quota di fine scavo raggiunta.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dell'intervento e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica

Si ricorda quanto indicato nel parere trasmesso in data 23/10/2025 prot. 16109

- si prescrive l'assistenza di un restauratore di beni culturali durante gli interventi strutturali interferenti con le superfici decorate;
- si prescrive la protezione di tutte le opere di pregio che non sarà possibile rimuovere, mediante interposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

EB/CG/PM/as - 22/12/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)